SACRA CONGREGAZIONE
DEGLI
AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Ebrei

ANNO

1938-1944

Pos. M

Fasc. 94

SEGRETERIA DI STATO
RAPPORTI CON GLI STATI

SEGRETERIA DI STATO
RAPPORTI CON GLI STATI

SEGRETERIA DI STATO
RAPPORTI CON GLI STATI

E

M

M

M

M

M

M

M

M

M

© ASRS – Archivio Storico della Segreteria di Stato, Sezione per i Rapporti con gli Stati e le Organizzazioni Internazionali, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati.
© ASRS – Historical Archive of the Secretariat of State, Section for Relations with States and International Organizations, Vatican City. All rights reserved.

EBREI

1938 - 1944

MISRACHI Raimondo Giuseppe
MISTRUZZI famiglia
MISUL Anita
MISUL Giacomo Gastone
MITTELMANN Norma e Aldo
MITTLER Rudolf
MODENA Gustavo
MODENA Marcello
MODERN Martha Maria
MODIGLIANI Ing. Gino
MODIGLIANI Giorgio

SEGRETERIA DI STATO
RAPPORTI CON GLI STATI

MISRACHI

S. C

Posizi

Prover

Mitten

Data d

Oggett

.....

.....

.....

.....

.....

Allegat

Esecuz

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

N. di

35

58

SEGRETERIA DI STATO
RAPPORTI CON GLI STATI

© ASRS – Archivio Storico della Segreteria di Stato, Sezione per i Rapporti con gli Stati e le Organizzazioni Internazionali, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati.
© ASRS – Historical Archive of the Secretariat of State, Section for Relations with States and International Organizations, Vatican City. All rights reserved.

MISRACHI Raimondo Giuseppe

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Posizione .....

Provenienza .....

Mittente .....

Data del documento .....

Oggetto .....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Allegati .....

Esecuzione .....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

N. di Protocollo

3528/42 5978/42 4474/43 4779/43
5851/42 2182/43 4817/43 5644/43

MISTRUZZI Fan

MISRACHR

R. AN

S. E.

Segretar

3528/42

© ASRS – Archivio Storico della Segreteria di Stato, Sezione per i Rapporti con gli Stati e le Organizzazioni Internazionali, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati.
© ASRS – Historical Archive of the Secretariat of State, Section for Relations with States and International Organizations, Vatican City. All rights reserved.

MISTRUZZI Famiglia

N. 3528/42

MISRACHI RAIMONDO GIUSEPPE

R. AGENTE CONSOLARE

(Attualmente) Atene li 26 Gennaio 1942 XX

51 Viale Regina Sofia 51

Eccellenza.

Mi onoro dare seguito alla gentile proposta dell'Eccellenza Vostra di avere la compiacenza di occuparsi del mio caso presso il R. Ministero degli Affari Esteri a Roma nella maniera che Voi crederete opportuno.

Ho scritto il 12 Maggio 1941 al R. Rappresentante del R. Ministero degli Affari Esteri in Grecia; ho scritto il 1 Ottobre 1941 al R. Plenipotenziario d'Italia per la Grecia; ho scritto il 4 Novembre 1941 a S.E. il Conte Ciano R. Ministro degli Affari Esteri; ho scritto il 18 Dicembre 1941 a S.E. Benito Mussolini Capo del Governo, Duce del Fascismo; ma non ho mai avuto un riscontro a tutte queste mie lettere, forse che queste non siano mai giunte al loro destinatario.

Prego vivamente la V.E. Illma di scusarmi del disturbo che Vi arreco ma conoscendo il Vostro Spirito di alta giustizia e di protezione per quelli che vivono lontani dalla Patria mi sono finalmente deciso di rivolgermi a Voi per portare alla conoscenza Vostra quanto segue:

Mi chiamo Misrachi Raimondo Giuseppe figlio del fu Rodolfo e di Misrachi Margherita, cattolica, nato a Salonicco 21 luglio 1899. Nell'1917 sono partito da Salonicco per presentarmi al Distretto Militare di Roma. Nell'1918 sono stato iscritto alla R. Universita di Roma. Ho seguito nell'1918 il corso degli Allievi Ufficiali alla R. Scuola di Modena. Sono stato inviato in congedo 31 luglio 1920 con il Grado di Tenente di Fanteria. Decorato della Medaglia Commemorativa Nazionale della Guerra 1915-1918 No 408 677 G.

Dopo avere passato alcuni mesi presso i miei parenti a Marsiglia sono stato per due anni in Bulgaria allo scopo di studiare l'affare dei tabacchi.

Nell'1923 sono arrivato a Cavalla (Grecia) e poco dopo fui incaricato della Reggenza della R. Agenzia Consolare.

Con Decreto del 20 Luglio 1926 fui nominato R. Agente Consolare d'Italia.

Più tardi la R. Agenzia Consolare fu trasformata in R. Vice-Consolato ed invece d'inviare un funzionario il R. Governo mi ha incaricato della Reggenza del R. Vice-Consolato d'Italia a Cavalla.

S. E. Monsignore Testa

Segretario della Delegazione Apostolica in Grecia

A t e n e

/.2.

3528/42

SEGRETERIA DI STATO
UFFICIO DEL CERIMONIALE

Atene

Segretariato della Delegazione Apostolica in Grecia

S. E. Monsignore Testa

Cavaliere.

Mi fa piacere informarLa che la R. Agenzia Consolare in Tessalonica
è stata elevata a R. Vice-Consolato ed invece d'Italia
pure la R. Agenzia Consolare in Prevesa al rango di
R. Vice-Consolato ed invece d'Italia nuovamente il R. Console
con Decreto del 30 Luglio 1932 un nominato R. Agente
Consolare d'Italia.

Nell'isola sono stati aperti a Cavalla (Grecia) e poco dopo
un Ufficio della R. Agenzia Consolare.

Mentre sono stato per due anni al Ministero alla scopo di studiare
l'affare dei fosforiti.

Dopo avere passato alcuni mesi presso i miei parenti a
Negroponte commemorativa Nazionale della Grande Lotta (1914-1918) o
si trasferì a Roma. Sono stato inviato in congedo
R. Università alla R. Scuola di Modena. Sono stato richiamato in servizio
al Distretto Militare di Roma. Nell'1914 sono stato iscritto alla
R. Università di Roma. Ho seguito nell'1915 il corso degli Allievi
Ufficiali alla R. Scuola di Modena. Sono stato inviato in congedo
il Luglio 1920 con il Grado di Tenente di Fanteria. Decorato della
Medaglia Commemorativa Nazionale della Grande Lotta (1914-1918) o.

Dopo avere passato alcuni mesi presso i miei parenti a
Mestre sono stato per due anni al Ministero alla scopo di studiare
l'affare dei fosforiti.

Nell'1932 sono stato a Cavalla (Grecia) e poco dopo
un Ufficio della R. Agenzia Consolare.

Con Decreto del 30 Luglio 1932 un nominato R. Agente
Consolare d'Italia.

Mi fa piacere informarLa che la R. Agenzia Consolare in Tessalonica
è stata elevata a R. Vice-Consolato ed invece d'Italia
pure la R. Agenzia Consolare in Prevesa al rango di
R. Vice-Consolato ed invece d'Italia nuovamente il R. Console
con Decreto del 30 Luglio 1932 un nominato R. Agente
Consolare d'Italia.

Cavaliere.

S. E. Monsignore Testa

Segretariato della Delegazione Apostolica in Grecia

Atene

SEGRETERIA DI STATO
UFFICIO DEL CERIMONIALE

Prego vivamente la V.E. Illma di scusarmi del ritardo
che Vi stringo ma conoscendo il Vostro spirito di alta ospitalità e di
protezione per quelli che vivono lontani dalla Patria mi sono
finalmente deciso di rivolgermi a Voi per portarle alla conoscenza
Vostra quanto segue:

Mi chiamo Misirachi Raimondo Giuseppe figlio del fu
Rodolfo e di Misirachi Matilde, cattolica, nato e residente
al Luglio 1888. Nell'1917 sono partito da residente per presentarmi
al Distretto Militare di Roma. Nell'1918 sono stato iscritto alla
R. Università di Roma. Ho seguito nell'1918

MISTRUZZI Famiglia

N. 3528/42

Dal 1923 al 1939 ho sempre fatto il mio dovere svolgendo lodevole attivita quale Reggente del R. Vice-Consolato dando sempre prova di capacita nel disbrigo delle mansioni affidatemi durante cosi lungo periodo, dando sempre soddisfazione al R. Consolato Generale d'Italia da cui dipendevo.

Nell'1926 fui il promotore ed uno dei fondatori del Fascio Francesco de Rosa di Cavalla. Ho sempre spiegato indefessamente un'azione nel precipuo interesse della Nazione e del Regime. Ogni mio pensiero, ogni mio atto erano constantemente rivolti ad elevare il prestigio della mia Colonia Italiana di Cavalla, a soccorrere con dignita cristiana e fede fascista i camerati più bisognosi procurando lavoro ed aiuto materiale e morale. E supperfluo aggiungere il sentimento di commozione, di riconoscenza de fedelta e devozione che, degnamente rappresentando il R. Governo ed il Regime ero riuscito é creare in tutto questo ambiente non trascurabile per importanza tanto economico che politico.

Nell'1931 ho ricevuto la Medaglia d'Argento di Propaganda della Croce Rossa Italiana per la mia svolta attività.

Durante la rivoluzione in Grecia nell'1935 la R. Nave Pigafetta arrivo a Cavalla ed il suo Comandante Monico mi ha indirizzato una lettera di compiacimento.

Ho sempre provato di essere un'esempio, di essere l'incitamento continuo e sempre più intenso nella celebrazione delle ricorrenze nazionali, nella promozione di conferenze patriottiche come indefettibilmente ho fatto durante la Campagna delle nostre gloriose Armi in Africa Orientale e nel periodo delle sanzioni durante le quali tutta la mia Colonia di Cavalla ha offerto, seguendo il mio esempio, le fedi matrimoniali quale dono simbolico.

A quell'epoca delle sanzioni sono stato uno di quelli che hanno partecipato maggiormente in tutta la Grecia facendo un rilevante versamente al R. Console Generale d'Italia in Salonicco Gr. Uff. P. Quaroni; e durante queste sanzioni sono riuscito a dare lavoro a quasi tutti gli Italiani disoccupati di Cavalla specialmente a causa della chiusura dell' A.T.I. Non ho mai chiesto ne ricevuto nessun'aiuto provando sempre di soccorrere con spirito di Cristianita e di Italianità Fascista i miei connazionali indigenti.

A causa di tutto cio il R. Console Generale Quaroni mi ha proposto per una Commenda.

Trascorso qualche tempo dal suo arrivo in Grecia il Console Generale Onorevole Zimolo dopo essersi reso conto della mia attivita mi ha di nuovo, proposto per una Commenda come pure per il titolo di R. V.Console Onorario 1937/1938. Tutte queste proposte dovrebbero trovarsi presso il R. Ministero, ma non ho mai avuto nessuna notizia in riguardo sia per la Commenda sia per la mia nomina a R. V.Console onorario.

/ 3

4

SEGRETERIA DI STATO
MATTONI CON GLI STEMI

- 5 -

MISTRUZZI Famiglia

N. 3528/42

Dopo avere fatto ripetute domande per l'apertura di una Scuola Italiana a Cavalla mi sono infine accontentato di chiedere l'invio soltanto d'un maestro colla proposta di prendere personalmente parte alle relative spese. Suppongo che tutti questi miei rapporti debbano trovarsi al R. Ministero, intanto non ho mai ottenuto un risultato.

Anche nell'1938 il Fascio di Cavalla con lettera No 671 chiedeva all'Onorevole Segreteria dei Fasci all'Estero d'intervenire per elevarmi alla dignita di Commendatore, cio che si risolverebbe, indubbiamente, a maggior considerazione della mia fascistizzata Colonia di Cavalla, rispettivamente nell'interesse materiale e spirituale della nostra Patria e del suo esemplare Regime di disciplinata coesione e giustizia.

Ho sempre goduto di un'illimitata influenza, prestiggio e stima in tutta la Regione di Cavalla dov'ero R. Agente Consolare Reggente il R. V.Consolato d'Italia per lunghi anni.

Sarei particolarmente grato alla V.E. Illma. di compiacersi chiedere al Rev. Padre Giuseppe Bucca, attualmente a Salonicco, informazioni sul mio conto; perche il Rev. Padre Giuseppe Bucca è rimasto molti anni a Cavalla.

Sono anche Cittadino Onorario della Citta di Cavalla.

Sono Commendatore dell'Ordine di Giorgio I; Commendatore dell'Ordine della Fenice; Ho la Medaglia d'Oro dell'Ordine S.Salvatore.

Nell'1939 il Console Generale Onorevole Zimolo lasciando la Grecia mi onoro della sua fotografia con la seguente dedica:

> ""Auguro ai Regi Rappresentanti d'Italia all'Estero "
> "di avere ovunque collaboratori d'Italianita sicura "
> "di fede fervida salda d'amore sincero per i nostri "
> "connazionali come li possiede il Cav. Raimondo "
> "Misrachi, nostro Regio Rappresentante in Cavalla "
> "14.6.39 XVII.- ""

Mi trovo iscritto all' U.N.U.C.I. Tessera di ricoscimento No 1503 Sezione di Salonicco ed al No 2453 nei Ruoli della Sezione dal 1 Maggio 1930.

Nell'1939 dopo l'entrata in vigore della legge per la difesa della razza Italiana, ebbi il grande onore non concesso a tutti di essere chiamato alla Scuala Centrale di Civitavecchia dal 5 luglio al 5 agosto per seguire il relativo corso per la mia promozione a Capitano perche tanto il R. Consolato Generale d'Italia di Salonicco che il R. Ministero della Guerra di Roma mi avevano riconosciuto di razza ariana.

Dopo aver letto attentamente domanda per l'ammissione di entrare
nuovo Istituto Scuole Italiane a Casilla mi sono fatta accompagnare
l'avvocato Zaccaria b, nuovo Direttore di frequente personalmente
presso alla Legazione spese. Supponeva che fosse un affare
dopodomo trovarsi al R. Ministero, invece non ho mai offeruto
nulla.

Anche nella Segreteria del Regio Ispettorato Scolastico, dove entrambi alla direzione di Commendatore, ciò che si trovavano per ottenere l'ammissione degli alunni nelle nostre Scuole, è meglio conoscere la lingua, e mi raccomando a tutti gli Italiani residenti a Casilla, direttamente nell'interesse materiale e morale della nostra Patria e del suo esemplare Regime di disciplina-
sata cosa sono e giustizia.

Ho sempre sognato di un'Italia unita, prestigio e stima in tutta la Regione di Casilla dov'ero R. Agente Consolare Regnante il R. V.Console b'Italia per lungo anni.

Le Scuole pertanto erano alla V.E. III^ma. di

Sarei particolarmente grato alla Direzione Generale b'Italiani all'Estero
combiacerei chiedere al Rev. Padre Giuseppe Bacca, affinchè
Casilla. Informazioni sul mio conto: perche il Rev. Padre Giuseppe
Bacca è ritenuto molto anni a Casilla.

Sono anche diffusissimo contatto della Città di Casilla.

Sono Commendatore dell'Ordine di Cristo: I Commendatore
dell'Ordine della Corona: Ho la Medaglia b'oro dell'Ordine S.Silvestro-
re.

Nell'Estero il Console Generale onorevole Zamolo lasciando
la Città in cui ho svolto la mia Carriera con le seguenti parole:

"Quanto le Vostre Rappresentanze b'Italia all'Estero
" dl avere ovunque collaborato b'Italianità stessa
" dl fede tenuto alta b'ammo stimato per i nostri
" connazionali come il possiede il Cav. Raimondo
" Misterchi, nostro Regio Rappresentante in Casilla
"" -.IIVX 82.3.A1"

Il foyo iscritto all'U.N.U.C.I. Tessera di Ricosci-
mento n. 1503 Sezione di Salonicco ed il n. 8283 nel Ruolo della
Sezione del 1 Maggio 1930.

Nell'caso dopo l'entrata in vigore della legge per il
riacquisto della Cittadinanza Italiana, tutti il Stato non concesso e
funti di essere chiamato alla Scuola Centrale di Civitavecchia (ex
2 luglio la 2 agosto per seguire il telegrafo corso per la mia promozio-
ne a Capitano) perche fanto il R. Consolato Generale b'Italia di Salo-
nicco che il R. Ministero della Centre di Roma mi aveva riconosciuto
di terza Classe.

MISTRUZZI Famiglia

N. 3528/42

Al mio ritorno dalla Scuola Centrale Fanteria di Civitavecchia ho ricevuto una lettera del R. Consolato Generale d'Italia di Salonicco di compiacimento e di ringraziamenti con l'aggiunta pero che il R. Ministero degli Affari Esteri aveva scritto da Roma che siccome la mia conversione al cristianismo era troppo " recente " non potevo continuare ad occupare il posto onorario di R. Agente Consolare Reggente il R. V.Consolato d'Italia di Cavalla. Come sempre ho obbedito consegnando bandiera e scudo al mio reggente durante la mia assenza dovuta al seguire il corso per la mia promozione a Capitano di Fanteria del nostro R. Esercito. Ho subito fatto noto al R. Consolato Generale d'Italia di Salonicco che credevo che si trattase d'un malinteso e pregavo il R. Consolato Generale d'Italia di scrivere subito in riguardo al R. Ministero degli Affari Esteri a Roma per chiedere cosa s'intendeva colle parole " conversione troppo recente " vistoche il potere continuare ad occupare il mio posto onorifico era subordinato alla mia " conversione " che non è affatto " troppo recente ". Non ho mai avuto nessuna risposta dopo tanti telegrammi e successive lettere, forse anche a causa della guerra.

Dunque tanto la mia Commenda che la mia nomina a R. Console onorario dipendano della mia conversione??? Se la mia conversione non è " troppo recente " posso dunque avere la Commenda e la nomina di R. Console Onorario.

Perche non riesco ad avere una risposta alla mia domanda : " cosa s'intende con le parole " conversione troppo recente " ? ? ? mentre come risulta del certificato relativo che assieme Vi accludo la mia conversione è tuttaltro che " recente ".

Di più la Gazzetta Ufficiale del Regno d'Italia No 264 Anno 79 del Sabato 19 Novembre 1938 XVII. Regio Decreto Legge 17 Novembre 1938 XVII No 1728 " Provvedimenti per la difesa della Razza Italiana " Pag. 4792 Capo II.- Art. 8 l'ultimo paragrafo dice:

"" Non è considerato di razza ebraica colui che è "
" nato da genitori di nazionalità italiana di cui "
" uno solo di razza ebraica, che alla data del "
" 1 ottobre 1938 XVI apparteneva a religione diversa "
" da quella ebraica.²""

Questo sarebbe dunque il mio caso; mia Madre è anche cattolica; ho gia mandato spesso certificati di battesimo, ma non ho mai avuto nessuna risposta.

Mi permetto rispettosamente far notare alla V.E. Illma. il torto immenso che ho avuto da questo provvedimento che credo dipenda da un semplice malinteso e dal fatto che nessuno vuol occuparsi del mio caso che è cosi chiaro ed esplicito.

Trovandomi attualmente in Atene per motivi di salute sono sempre alla disposizione della R. Rappresentanza (R. Legazione) e sono certo che potro sempre rendere utili e preziosi servizi

/ 5

Al mio ritorno dalla Scuola Centrale Rionale di
Civitavecchia ho trovato sulla tavola del R. Consolato Generale
l'ordine di servizio di trasferimento a Palermo con
l'assegnazione per la Scuola Media "Ruggero Settimo" di
Roma che stacconi la mia conversazione al Circolo
Ufficiali dopo quella del R. Ministero degli Affari Esteri avevo scritto
di scrivere subito al Ministero al R. Ministero degli Affari Esteri
al fine d'un maltempo e pregavo il R. Consolato Generale d'Italia
dove la R. Consolato Generale d'Italia di Salonicco che chiedevo che
Come sempre ho applicato consegnando pacchi e scudo al mio Reggente
R. Agente Consolare Reggente il R. V.Consolato d'Italia di Cavalla.
quanto la mia assenza durerà al segnale il corso per la mia promo-
zione a Capitano di Fanteria del nostro R. Esercito. Ho subito fatto
dopo le R. Consolato Generale d'Italia di Salonicco che chiedeva che
si fissasse d'un maltempo e pregavo il R. Consolato Generale d'Italia
di scrivere subito al Ministero al R. Ministero degli Affari Esteri
a Roma per chiedere cosa s'intendeva colle parole " conversazione flobbo
Reggente " Attesochè il posto continuare ad occupare il posto
onorifico ero applicato alla mia " conversazione " che non è fittatto
" flobbo Reggente ". Non ho mai avuto necessità trasporto dopo fanti
referendum e successive lettere, forse anche a causa delle guerre.

Quindi tanto la mia Commenda che la mia Nomina a
R. Console Onorario dipendono dalla mia conversazione??? se la mia
conversazione non è " flobbo Reggente " posso quindi avere la Commenda
e la Nomina di R. Console Onorario.

Perchè non riesco da avere una risposta alla mia domanda:
" cosa s'intende con le parole " conversazione flobbo Reggente "
? ? ? mentre come titolo del certificato referito che assieme IV Accluso
la mia conversazione è unicamente che " Reggente ".

Di più la cancellata Ultimissimo del Regno d'Italia No 854
Anno 87 del Espato 31 Novembre 1881 XIXX. Regio Decreto Legge
17 Novembre 1881 XIXX No 1711 " Provvedimenti per la Giustizia della
Marina Italiana " Par. 8797 Capo II.- Art. 8 Ultimo Paragrafo dice:

"" Non è considerato di lecita esercizio Consul che è "
" uno stato di Pace esercizio Italiano di Culi "
" uno solo di Pace esercizio, che alla data del "
" I ottobre 1881 XXI appartenevano a Legazione Giovane
" da quella esercizio.""

Questo scrappe quindi il mio caso: ma Regio è anche
cattolica: no già mandato spesso certificati di partenza, ma non
no mai avuto nessuna risposta.

Mi permetto rispettosamente far notare alla V.E. Illma.
Il fatto immenso che no avuto da Questo provvedimento che credo
ritenga da mu semplice malinteso e del tutto che nessuno vuol
occuparsi del mio caso che è così chiaro ed esplicito.

Ringrazio anticipatamente per notizie alla V.E. Illma.
(R. Legazione) sono sempre alla disposizione della R. Rappresentanza
e sono certo che posto sempre tenere utili e pratici

MISTRUZZI Famiglia

N. 3528/42

ogni volta che sarò chiamato fin'alla mia completa guarigione per riprendere poi il mio posto a Cavalla; percio prego vivamente la Vostra Eccellenza di compiacersi intervenire perche mia sia conferita la nomina di R. Console Onorario.

Mi sono sposato nell'1928 con Giovanna Maria Leonia Schotte di famiglia sempre ariana; abbiamo 3 figli: 1) Rodolfo Giuseppe Elia Giacomo, 2) Maria-Angela Elena Margherita; 3) Alfredo Elia Giacomo Rodolfo; tutti 3 naturalmente battezzati nella religione cattolica.

Anche durante questa guerra Italo-Greca ho fatto il mio dovere d'Italiano e di Cristiano cercando di aiutare le famiglie dei poveri connazionali. Prego la V.E. Illma. di chiedere a Monsignore Mamos Protonotario Apostolico informazioni su questo riguardo.

Nell'attesa di una gentile Vostra risposta che voglio sperare favorevole approfitto dell'occasione ben lieta che mi si offri per confermare alla V.E.Illma. i sensi della mia più perfetta considerazione.

Raimondo Misrachi

(Raimondo Misrachi)
R. Agente Consolare

SEGRETERIA DI STATO
MANOSCRITTO CON GLI SPIRITI

(Raimondo Kirschgraber)
R. Agente Consolare

Nella speranza di aver risposto alle Vostre richieste che vogliono
sperare favorevole abbiamo l'onore di confermarci alla V.E. Illma. i devmi della sua pregiatissima considerazione.

ogni volta che sarò contento di aver completato una traduzione per riferendole poi il mio posto a Casilda: perciò prego vivamente le Vostre Eccellenze di compiacersi interamente perche mia sia contentata la domina di R. Console Onorato.

Io sono sposato nell'88 con Giovanna Maria Lacunza
Scrivete di vostra mano: siete sempre stato? Nato a Litz: 1) Rogollo
Giuseppe Ella Giacomo, 2) Maria-Magda Elena Margherita: 3) Villego
Ella Giacomo Rogollo: tutti e naturalmente partecipati nella relazione
cattolica.

Anche qualunque cosa Vuole Istoriografo non tutto il
mio dovere d'Istituto e di Cristiano cercando di studiare le famiglie
dei buoni connazionali. Prego la V.E. Illma. di credere a Monsignore
Mons Protonotario Apostolico infinitamente un grazie tributato.

Nella stessa di aver ricevuto la Vostra risposta che vogliono
sperare favorevole abbiamo l'onore di confermarci alla V.E. Illma. i devmi della sua pregiatissima considerazione.

MISTRUZZI Famiglia

N. 3528/42

MISRACHI RAIMONDO GIUSEPPE
R. Agente Consolare

(Attualmente) Atene li 30 Aprile 1942
51 Viale Regina Sofia 51

Eccellenza.

Faccio seguito alla mia lettera del 26 gennaio ed alla Vostra gentile proposta di questa mattina. Prego molto vivamente la V. E. Illma di scusarmi del disturbo che Vi arreco di nuovo ma conoscendo il Vostro alto spirito di protezione mi sono deciso, sul consiglio del Signor Ispettore Comm. de Stasio, di rivolgermi ancora una volta a Voi per chiedere il Vostro alto e prezioso appoggio.

Il Regio Decreto Legge 17 Novembre 1938 XVII N. 1728 "Provvedimenti per la difesa della Razza Italiana" dice fra l'altro:

Art 14.

" Il Ministro per l'Interno sulla documentata istanza degli
" interessati può, caso per caso, dichiarare non applicabili
" le disposizioni degli articoli 10 e 11, nonchè dell'art. 13 lett. b)

S. E. Monsignore Testa
Segretario della Delegazione Apostolica in Grecia
Atene

3528/42

Ebrei

MISTRUZZI Fe

delle
occas
ari

" "
" "
" "

MISTRUZZI Famiglia

N. 3528/42

2.

" a) .....
" b) a coloro che si trovino in una delle seguenti condizioni:
" 1)
" 2)
" 3)
" 4)
" 5)
" 6) abbiano acquistato eccezionali benemerenze da valutarsi
" a termini dell'art. 16.".

Art. 16.

" Per la Valutazione delle speciali benemerenze di cui all'art. 14
" lett. b | N°-6 | è istituita, presso il Ministero dell'Interno
" una Commissione composta dal Sottosegretario di Stato
" all'Interno, che la presiede, di un Vice Segretario del P.N.F.
" e del Capo di Stato Maggiore della M.V.S.N."

Questa Commissione pure avrebbe anche in più delle speciali benemerenze, già dato anche in qualche occasione dei certificati di appartenenza alla "razza ariana" e questo dietro energico intervento della Santa Sede.

Come la V.E. Illma lo sa benissimo, mi si risponde sempre che siamo tutti cattolici ma disgraziatamente non vogliamo perciò essere riconosciuti di "razza ariana". Mia moglie è di famiglia sempre ariana, abbiamo tre figli, tutti 3 naturalmente battezzati nella Religione Cattolica, vorrei tanto una

a
l
o
-
se
ve-
vore

MISTRUZZI Fe

volta per
una d
famiglia
alla "

ed al
perche
ma i
essere

di com
Santa Se
Commiss
Missach
sono di
Regio -

"ai fu
" com
" e di

figli d

SEGRETERIA DI STATO
RAPPORTI CON GLI STATI

N. 3528/42

volta per sempre sistemare questa questione ed avere finalmente una dichiarazione della Commissione che tutta la mia famiglia possiamo essere considerati come appartenente alla "razza ariana".

Alla R. Rappresentanza dove c'è una mia pratica ed al Fascio mi dicono sempre: "Chiedete la discriminazione perchè con tutte le Vostre benemerenze potete ottenerla".- Ma io non vorrei soltanto una discriminazione - vorrei essere riconosciuto di "razza ariana".

Perciò vengo molto vivamente pregare la V.E. Illma di compiacersi parlare in mio favore in proposito alla Santa Sede per intervenire molto energicamente presso la Commissione per ottenerci questa dichiarazione che Mistrucchi Raimondo Giuseppe e la sua famiglia sono di "razza ariana" o se necessario anche un Regio - Decreto pubblicando la decisione della Commissione.

Art 15.

"Ai fini dell'applicazione dell'art. 14 sono considerati "componenti della famiglia, oltre il coniuge, gli ascendenti "e discendenti fino al secondo grado.-

Mi sono fatto fattezze ed anche i nostri tre figli sono stati battezzati perchè avevo la fede e la credenza,

MISTRUZZI F

ho forse
ariano.
quella
religione
che ha
e di fat
dei lor
dove lo
Padre Gi
potrebbe

Religiose

Ispettore
dei pas
avremo
un Suo

l'anno
di Sien
presso
intercess

SEGRETERIA DI STATO
RAPPORTI CON GLI STATI

MISTRUZZI Famiglia

N. 3528/42

+

ho forse più merito che un'altro che ha la fortuna di nascere ariano. Io ho scelto la religione cattolica, che è anche quella di mia moglie perchè la trovo l'unica e vera religione. La V. E. Illma può rivolgersi a Monsignore Ramos che ha avuto l'occasione di conoscere tutta la mia famiglia e di poter giudicarci. Abbiamo sempre provato di essere dei buoni cattolici. Io spesso dovuto lottare negli ambienti dove lavoro perchè non della mia religione cattolica. Il Rev. Padre Giuseppe Bucca è al corrente di tutta la mia vita e potrebbe darVi informazioni.

Ho spinto ed incoraggiato diversi amici a convertirsi alla Religione Cattolica e sono riuscito.

Sono convinto, ed è anche la convinzione del Signor Ispettore Comm. De Stasio, che se la V. E. Illma vuol fare dei passi e pregare la Santa Sede d'intervenire energicamente avremo la riuscita, e credo che la Santa Sede verrà aiutare un suo figliolo.

Ho già avuto la prova di una grazia. Sono stato l'anno scorso assai malato ed ho sempre pregato S. Caterina di Siena e S. Teresa del Bambino Gesù d'intervenire presso la Regina del Rosario acciochè per la loro intercessione io ottenga la guarigione e sono felice

11

MISTRUZZI F

di po

di co
d'inte

Vi rin
la ma
per co

N. 3528/42

di poter dirVi che sono già in Via di completa guarigione.

Prego dunque nuovamente Ca V.E. Illma di compiacersi parlare alla Santa Sede per chiedere d'intervenire in mio favore.

Auguro alla V.E. Illma un buon Viaggio e Vi ringrazio sentitamente per tutto quello che farete per me e Vi assicuro che l'occasione mi è molto lieta per confermarVi gli atti della mia più perfetta considerazione

Raimondo Mistrachi

MISTRUZZI

Reverendi

P.Pietro T

13/

11 maggi

Dell'Acqua

3528

MISTRUZZI Famiglia

N. 3528/42

Reverendissimo Padre
P.Pietro Tacchi Venturi S.J.
Roma

13/
11 maggio 1942

Con preghiera di cortese restituzione, mi pregio di rimettere alla Paternità Vostra Reverendissima l'accluso incarto relativo al Signor Misrachi Raimondo Giuseppe, desideroso di essere dichiarato appartenente alla stirpe ariana.

Sarei assai grato alla Paternità Vostra se volesse compiacerSi di esaminare il caso e vedere se è possibile fare qualche cosa in favore del menzionato Signore.

Profitto etc...

Dell'Acqua

3528/42

MISTRUZZI

Ebrei

3714/4

MISTRUZZI Famiglia

Roma, piazza del Gesù, 45
14 maggio 1942 / XX

Eminenza Reverendissima,

Ho considerato il caso del Sig. Raimondo Giuseppe MISRACHI propostomi da V. E. Rev.ma con venerata Sua di ieri N. 3528/42, ed ecco ciò che Mons. Testa dovrebbe significare al detto Signore.

Perchè l'intercessione della S. Sede gli ottenga di essere riconosciuto non appartenente alla razza ebraica conviene dimostri che uno almeno dei suoi genitori non appartenne alla predetta razza, vale a dire che è nato da un matrimonio misto. L'essere egli cristiano, l'avere moglie della stessa fede, il possedere grandi benemerenze civili verso lo Stato sono titoli che potranno ottenergli la discriminazione, non già la dichiarazione di appartenenza alla razza, che chiamano ariana, la quale potrà ottenere quando, oltre la sua, possa esibire le fedi battesimali di quello dei suoi genitori che non appartenne alla razza ebraica, e dei genitori di costui; cioè dei suoi nonni paterni o materni secondo che il padre o la madre fu cristiano.

Dette fedi, se fossero in lingua greca, dovrebbero recare la traduzione in italiano o in latino ed avere autenticata dall'Ordinario la firma del Parroco.

Non essendo questa per altro La riverisco profondamente restituendo l'incarto.

Di Vostra Eminenza Rev.ma

Aggiungo anche l'incarto
riceuto con lett. 13.V. N. 3529/42
la pratica è già avviata.

infimo servo in Xto.
Pietro Tacchi Venturi S.I.

A Sua Eminenza Rev.ma
Il Sig. Card. LUIGI MAGLIONE
Segretario di Stato di Sua Santità

CITTA' DEL VATICANO

Ebrei

3714/42

14

SEGRETERIA DI STATO
RAPPORTI CON GLI STATI

MISTRUZZI Famiglia

N. 3714/42

Rev.mo Mons.Giacomo Testa
Delegazione Apostolica
Atene

21
18 maggio 1942

Accogliendo il desiderio espresso dalla Signoria Vostra Rev.ma, questa Segreteria di Stato non ha mancato di interessare persona autorevole in favore del Signor Raimondo Giuseppe MISRACHI, desideroso di essere dichiarato non appartenente alla " razza ebraica".

Mi perviene ora la relativa risposta, del seguente tenore:

" Perchè l'intercessione della Santa Sede
" ottenga al Signor Misrachi di essere ri_
" conosciuto non appartenente alla razza
" ebraica conviene dimostri che uno almeno
" dei suoi genitori non appartenne alla pre
"detta razza, vale a dire che è nato da un
" matrimonio misto.
" L'essere egli cristiano, l'avere moglie
" della stessa fede, il possedere grandi be_
" nemerenze civili verso lo Stato sono ti_
" toli che potranno ottenergli la "discri_
" minazione", non già la dichiarazione di app
" partenenza alla razza, che chiamano "ariana",
"la quale potrà ottenere quando, oltre la sua,
"possa esibire le fedi battesimali di quel_
" lo dei suoi genitori che non appartenne
alla " razza ebraica " e dei genitori di

(Restituire l'attestato di battesimo)

consegnato a Mgr Morelli perchè la dia a Mgr. Testa

3714/42

Dell'Acqua

costui,cioè dei suoi nonni paterni o ma_
terni secondo che il padre o la madre fu
"cristiano.
" Dette fedi,se fossero in lingua greca,
" dovrebbero recare la traduzione in ita_
"liano o in latino ed avere autenticata
"dall'Ordinario la firma del parroco".
Profitto etc...

SEGRETERIA DI STATO
RAPPORTI CON GLI STATI

Ebrei

MISTRUZZI Famiglia

Rev.mo P.Pietro Tacchi Venturi,S.J.

R O M A

M.3714/42
21-V

Atene 30/VII/1942

Ricevo Sup. Dell'Ospite

Questo Ospedale è veramente
ziale, ma lo mando a te
per competenza e amicizia
causa".

Mi riferisco al Ven. Dispaccio
N. 3714/42 del 21 maggio u.s., ri-
guardante l'"assenza" di cost
Dott. G. Misrahi.

Nonostante la ristretta chiu-
sura e precisa data al riguardo
il suddetto Signore spera

a lettera della Pater=
o ultimo,mi pregio di
umenti pervenutimi,tra=
ica di Atene,da parte
israchi,in ordine walla
S.Sede di ottenergli
taliane la dichiarazione
alla razza ebraica.
n sarà difficile,in ba=
continuare in favore
già da Lei cortesemen=
pregarLa nuovamente di
Sua autorevole parola.

5851/42

16

18

costui,cioè dei suoi nonni paterni o ma_

terni secondo che il padre o la madre

"cristiano.

" Dette [illegible]

"liano o in lingua [illegible] avere autentica

"dall'Ordinario la firma del parroco"

Fatto etc...

SEGRETERIA DI STATO
RAPPORTI CON GLI STATI

SEGRETERIA DI STATO
RR. SS.

MISTRUZZI Famiglia

Rev.mo P.Pietro Tacchi Venturi,S.J.

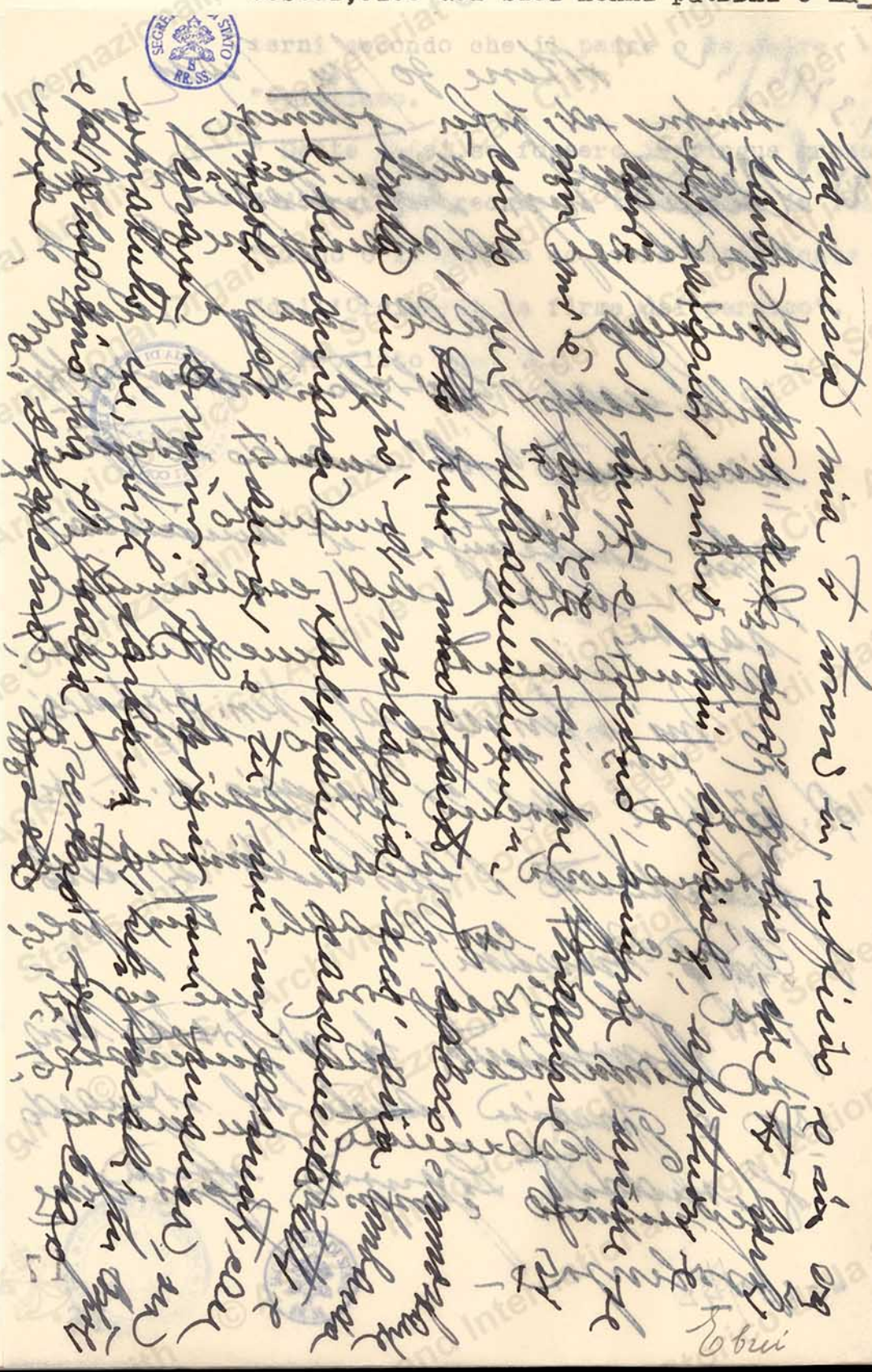
R O M A

Riferendomi alla stimata lettera della Pater-
nità Vostra in data [illegible] ultimo, mi pregio di
[illegible] documenti pervenutimi, tra-
[illegible]ica di Atene, da parte
[illegible]srachi, in ordine walla
S.Sede di ottenergli
[illegible]taliane la dichiarazione
[illegible]lla razza ebraica.
Confido che alla S.V. non sarà difficile, in ba-
se all'esito ingratamente [illegible] continuare in favore
[illegible] già da Lei cortesemen-
te [illegible]regarLa nuovamente di
[illegible] Sua autorevole parola.

17

18

costui, cioè dei suoi nonni paterni o ma_



SEGRETERIA DI STATO
RR. SS.

SEGRETERIA DI STATO
RAPPORTI CON GLI STATI

MISTRUZZ

Fin

5

(con

5851/

© ASRS – Archivio Storico della Segreteria di Stato – Historical Archive of the Secretariat of State – International Organizations, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati. All rights reserved.

MISTRUZZI Famiglia

Rev.mo P.Pietro Tacchi Venturi,S.J.

R O M A

Firma Sua Eminenza

5851/42

19

8.8.42

(con i usert.)

Morell.

5851/42

Riferendomi alla stimata lettera della Paternità V.R.,in data 14 Maggio ultimo,mi pregio di trasmetterLe qui uniti i documenti pervenutimi,tramite la Delegazione Apostolica di Atene,da parte del sig.Raimondo Giuseppe Misrachi,in ordine walla richiesta da lui fatta alla S.Sede di ottenergli dalle competenti Autorità italiane la dichiarazione della sua non appartenenza alla razza ebraica.

Confido che alla P.V. non sarà difficile,in base all'unito incartamento,di continuare in favore di detto signore le pratiche già da Lei cortesemente iniziate;per cui sono a pregarLa nuovamente di volere spendere per lui una Sua autorevole parola.

Profitto..

18

MISTRUZZI

SEGRETERIA DI STATO * RAPPORTI CON GLI STATI *

Ebrei

597

MISTRUZZI Famiglia

Roma, 20 agosto 1942 / XX

Eminenza Reverendissima,

Ho ricevuto, ed oggi stesso trasmetto, al Ministero i documenti intorno al Sig. Raimondo Misrachi inviati a codesta Segreteria di Stato dalla Delegazione Apostolica di Atene.

Ho voluto esaminarli minutamente e posso sin d'ora dirle che quanto, giusta la legge razziale, appare evidente il diritto dei tre figliuoli del Sig. Raimondo al riconoscimento della loro arianità (quando però rimanga provata quella della loro madre) altrettanto è chiaro che il padre loro è di stirpe ebraica e quindi potrà ben essere discriminato, ma non riconosciuto ariano.

Ma si noti che i suoi figliuoli non saranno dichiarati ariani se prima non consti che tale è la loro madre, Signora Schottè; quindi per non mandare troppo in lungo le cose, sarebbe da avvisare la Delegazione di Atene che oltre alla fede di battesimo della predetta Signora, che già trovasi negli atti, conviene provveggano e spediscano a Roma quelle dei genitori e dei nonni di lei.

Con profondo e religioso ossequio

Di Vostra Eminenza Rev.ma

infimo servo in Xto.

Pietro Tacchi Venturi S.I.

A Sua Eminenza Rev.ma
Il Sig. Card. LUIGI MAGLIONE
Segretario di Stato di Sua Santità

CITTA' DEL VATICANO

Ebrei

5978/42

19

MISTRUZZI

Fizz

29

(con

597

Ebrei

Mo

MISTRUZZI Famiglia

Rev.mo Mons.Giacomo Testa

Delegazione ap.di Atene

Firma Sua Eminenza

Con riferimento al Dispaccio N.3714/42 del 21 maggio u.p. e alle ulteriori premure fatte da codesta Delegazione Apostolica in merito alla pratica "razziale" del sig. Raimondo Misrachi, mi pregio di significare a V.S.R. che i documenti concernenti il medesimo signore, recentemente qui da Lei rimessi, furono inviati a suo tempo a persona autorevole già incaricata di trattare detta questione.

Al riguardo, la stessa persona mi fa ora sapere quanto è esposto nel foglio che mi pregio di rimettere qui unito a V.S. , e che prego di voler partecipare all'interessato per la parte che lo riguarda.

Profitto..

29
25.8.42
(con inserto)
5978/42

Ebrei

Morelli
5978/42

20

MISTRUZZI

SEGRETERIA DI STATO
LIBRI E RAPPORTI CON GLI STATI

Ebrei

2182/2

MISTRUZZI Famiglia

+

3-B-43

Miracchi copia

21

Si tratta di un dossier della Delegazione Apostolica e della

2182/43

24

RAIMONDO MISRACHI

ROYAL HOTEL
LAUSANNE/
OUCHY

SEGRETERIA DI STATO
5
RR. SS.

Lausanne le 29 Mars 1943

Excellence.

Je regrette de n'avoir pas pu encore avoir l'honneur de venir Vous rendre visite et Vous remettre la lettre ci-incluse de Monseigneur Testa.

Venu d'abord en Suisse avec ma famille pour raisons de santé nous y prolongerons encore notre séjour.

A peine possible cela sera mon devoir de venir au Vatican pour Vous voir.

Télégrammes : Royalhotel Lausanne
Téléphone No 2 83 22
Même administration : Hôtels Mirabeau et Savoy

2182/43

SEGRETERIA DI STATO
RAPPORTI CON GLI STATI

Obrei

MISTRUZZI Famiglia

+

3-B-43

Mgr Misraki copie

Je serais très heureux d'avoir de Vos bonnes nouvelles et j'apprecierais Vos conseils concernant mon affaire dont je manque de nouvelles.

Veuillez croire, Excellence, que l'occasion m'est très agréable, pour Vous confirmer l'assurance de ma très haute considération.

Raymond Misraki

Ebrei 22

2182/43

Le Italie di un Amico della Delegazione Apostolica e d'una

24

MISTRUZZI

DELEGATIO

Obrei

2182/4

MISTRUZZI Famiglia

+

3-B-43

Ho ricevuto dal Sig. Miracchi copia della risposta di S. Eccellenza Venturini del 20 agosto u.s. partita poco prima che giungesse qui Mons. il Miracchi era già partito.

DELEGATIO APOSTOLICA

Atene 31 Gennaio 1943

Eccellenza,

Il Cavaliere del Grande, Cav. Raimondo Miracchi, mi è noto perchè ha avuto occasione di frequentarmi interessato per una sua pratica trasmessa alla Segreteria di Stato.

Si tratta di un Amico della Delegazione Apostolica e di una

2182/43

23

24

famiglia assai edificante del medico
Dott. Di Lernia. Procura di ripetere
con la maggior benevolenza e discrezione
possibile la questione che lo riguarda:
si tratta della vita di un ottimo
padre di famiglia cattolico. Lo stesso
Prof. Missiroli desidera esperto perso-
nalmente il suo caso.

Saluti pel mio e tuo padre
mio.

Tuo affmo
Ebrei Vincenzo Tosto

MISTRUZZI

MISTRUZZI Famiglia

+

3-B-43

Ho ricevuto dal Sig. Mizrachi copia
della risposta di F. Jacchi Venturi
del 20 agosto u.s. perchè fosse giunta
giunta ad Atene il Mizrachi era
già partito.

2182/43

24

MISTRUZZI

SEGRETERIA DI STATO
RAPPORTI CON GLI STATI

Ebrei

MISTRUZZI Famiglia

Roma 3 aprile 1943

Illustrissimo Signore,

in risposta alla stimata Sua lettera del 29 marzo pp. mi pregio rimetterle, per Sua opportuna conoscenza e norma, l'acclusa copia di un pro-memoria che lo scorso mese di agosto fu inviato alla Delegazione Apostolica di Atene a proposito del suo caso.

Con ogni ossequio

7-4-43

Questa lettera è stata rinviata "al mittente". Si vede, quindi, che il Mizrachi non si trova più a Losanna.

Ebrei

SEGRETERIA DI STATO
MINUTA CON GLI SPATI

© ASRS – Archivio Storico della Segreteria di Stato, Sezione per i Rapporti con gli States and International Organizations, Vatican City. All rights reserved.

MISTRUZZI Famiglia

Copia

" Ho voluto esaminare minutamente i documenti relativi al
" Signor Raimondo Misrachi e posso sin d'ora dire che quanto,
" giusta la legge razziale,appare evidente il diritto dei tre
" figliuoli del Signor Raimondo al riconoscimento della loro
" arianità (quando pero' rimanga provata quella della loro ma-
" dre) altrettanto è chiaro che il padre loro è di stirpe ebraica
" e quindi potrà ben essere discriminato,ma non riconosciuto aria-
" no.
" Ma si noti che i suoi figliuoli non saranno dichiarati ariani
" se prima non consti che tale è la loro madre,Signora Schotté;
" quindi sarebbe da avvisare la Legazione di Atene che oltre alla fede
" di battesimo della predetta Signora,che già trovasi negli atti,con-
" viene provveggano e spediscano a Roma quelle dei genitori e dei
" nonni di lei".

Stati e le Organizzazioni Internazionali, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati.
© ASRS – Archivio Storico della Segreteria di Stato, Sezione per i Rapporti con gli
States and International Organizations, Vatican City. All rights reserved.

Ehr.

" Monsieur le Président,

" J'ai l'honneur de porter à votre connaissance que le Gouvernement Italien a décidé de reconnaître le Gouvernement Provisoire Algérien et d'établir avec lui des relations diplomatiques.

" Le Gouvernement Italien est convaincu que cette décision contribuera à consolider la paix et la sécurité dans la région méditerranéenne.

" Veuillez agréer, Monsieur le Président, les assurances de ma haute considération.

" Antonio Segni "

Segni

MISTRUZZI Famiglia

RAIMONDO MISRACHI
Hotel Royal

Lausanne le 9 Juillet 1943

Excellence.

Je me trouve pour raisons de santé avec toute ma famille en Suisse provenant d'Athènes. La Delegation Apostolique d'Athènes a eu un échange de correspondance avec le Sc Siège pour demander la publication d'un R. Decreto nous déclarant appartenant à la race nommée "arienne". Monseigneur Testa a remis tous les documents et actes de Baptême - Il y a quelques mois Monseigneur Mamos Protonotaire Apostolique m'a fait savoir par voie indirecte que Vous aviez écrit à Monseigneur Testa pour demander les actes de Baptême des parents et grands parents paternels et maternels de ma femme pour compléter mon dossier. La Delegation Apostolique avait aussi écrit à ce sujet à Monseigneur dell'Acqua. J'ai l'honneur de remettre ci-inclus les 6 actes de Baptême, en priant Votre Excellence de me donner Votre précieux et haut appui pour obtenir au plus vite le R. Decreto dont Vous comprenez facilement la necessité urgente.

L'occasion m'est agréable pour confirmer à Votre Excellence, l'assurance de ma très haute considération.

Raimondo Misrachi

4474/43
S. E. Cardinal Maglione
Cité du Vatican

MISTRUZZI

MISRA

R.

S. E.

Segreta

MISTRUZZI Famiglia

MISRACHI RAIMONDO GIUSEPPE

R. AGENTE CONSOLARE

- 2 -

(Attualmente) Atene li 26 Gennaio 1942 XX

51 Viale Regina Sofia 51

Sofia

Eccellenza.

Mi onoro dare seguito alla gentile proposta dell'Eccellenza Vostra di avere la compiacenza di occuparsi del mio caso presso il R. Ministero degli Affari Esteri a Roma nella maniera che Voi crederete opportuno.

Ho scritto il 12 Maggio 1941 al R. Rappresentante del R. Ministero degli Affari Esteri in Grecia; ho scritto il 1 Ottobre 1941 al R. Plenipotenziario d'Italia per la Grecia; ho scritto il 4 Novembre 1941 a S.E. il Conte Ciano R. Ministro degli Affari Esteri; ho scritto il 18 Dicembre 1941 a S.E. Benito Mussolini Capo del Governo, Duce del Fascismo; ma non ho mai avuto un riscontro a tutte queste mie lettere, forse che queste non siano mai giunte al loro destinatario.

Prego vivamente la V.E. Illma di scusarmi del disturbo che Vi arreco ma conoscendo il Vostro Spirito di alta giustizia e di protezione per quelli che vivono lontani dalla Patria mi sono finalmente deciso di rivolgermi a Voi per portare alla conoscenza Vostra quanto segue:

Mi chiamo Misrachi Raimondo Giuseppe figlio del fu Rodolfo e di Misrachi Margherita, cattolici, nato a Salonicco 21 luglio 1899. Nell'1917 sono partito da Salonicco per presentarmi al Distretto Militare di Roma. Nell'1918 sono stato iscritto alla R. Universita di Roma. Ho seguito nell'1918 il corso degli Allievi Ufficiali alla R. Scuola di Modena. Sono stato inviato in congedo 31 luglio 1920 con il Grado di Tenente di Fanteria. Decorato della Medaglia Commemorativa Nazionale della Guerra 1915-1918 No 408 677 G.

Dopo avere passato alcuni mesi presso i miei parenti a Marsiglia sono stato per due anni in Bulgaria allo scopo di studiare l'affare dei tabacchi.

Nell'1923 sono arrivato a Cavalla (Grecia) e poco dopo fui incaricato della Reggenza della R. Agenzia Consolare.

Con Decreto del 20 Luglio 1926 fui nominato R. Agente Consolare d'Italia.

Più tardi la R. Agenzia Consolare fu trasformata in R. Vice-Consolato ed invece d'inviare un funzionario il R. Governo mi ha incaricato della Reggenza del R. Vice-Consolato d'Italia a Cavalla.

S. E. Monsignore Testa

Segretario della Delegazione Apostolica in Grecia

A t e n e

/ 2

28

A f a n e

Segretariato della Delegazione Apostolica in Grecia

S. E. Monsignore Tessa

S 8

Atene.

Mi fa piacere di poter dare conferma del mio telegramma di ieri circa la Reggenza del R. Vice-Consolato d'Italia a Canea.

Con Decreto del 30 luglio 1938 fu nominato R. Agente Consolare d'Italia.

Per fatti la R. Agenzia Consolare fu trasformata in R. Vice-Consolato ed invece d'inviare un funzionario il R. Governo mi ha incaricato della Reggenza del R. Vice-Consolato d'Italia a Canea.

Nell'81 è sono stato a Canea (Grecia) e poco dopo fui incaricato della Reggenza della R. Agenzia Consolare.

Negli ultimi sono stato a Salonicco per presentarmi al Direttorio Militare di Roma. Nell'1881 sono stato iscritto alla R. Università di Roma. Ho seguito nell'1881 il corso degli Allievi di Lusso con il Grado di Tenente di Fanteria. Decorato della Medaglia Commemorativa Nazionale della Guerra 1915-1918 e della Croce di Guerra.

Dopo avere passato alcuni mesi presso i miei parenti a Napoli sono stato per due anni in Palestina allo scopo di studiare l'inglese ed arabo.

Nell'81 è sono stato a Canea (Grecia) e poco dopo fui incaricato della Reggenza della R. Agenzia Consolare.

Con Decreto del 30 luglio 1938 fui nominato R. Agente Consolare d'Italia.

Per fatti la R. Agenzia Consolare fu trasformata in R. Vice-Consolato ed invece d'inviare un funzionario il R. Governo mi ha incaricato della Reggenza del R. Vice-Consolato d'Italia a Canea.

R. Ministero degli Affari Esteri in Grecia? ho scritto il 1 Ottobre 1941 al R. Rappresentante del R. Ministero degli Affari Esteri? ho scritto il 18 Dicembre 1941 a S.E. Il Conte Ciano R. Ministro degli Affari Esteri: a Novembre 1941 a S.E. Benito Mussolini Capo del governo. Duce del Fascismo: ma non ho mai avuto un riscontro a tutte queste mie lettere. Forse che queste non siano mai giunte al loro destinatario.

Ho scritto il 18 Marzo 1941 al R. Rappresentante del R. Ministero degli Affari Esteri in Grecia? ho scritto il 1 Ottobre 1941 al R. Rappresentante del R. Ministero degli Affari Esteri? ho scritto il 18 Dicembre 1941 a S.E. Benito Mussolini Capo del governo. Duce del Fascismo: ma non ho mai avuto un riscontro a tutte queste mie lettere. Forse che queste non siano mai giunte al loro destinatario.

Non posso che segnalare alla benefica provvidenza di avere la compiacenza di occuparsi del mio caso presso il R. Ministero degli Affari Esteri a Roma nella mentre che vi esprimo la mia più viva riconoscenza.

Eccellenza.

Di Vostra Eccellenza

(Affezionatissimo) Atene li 28 Gennaio 1942 XX

R. AGENTE CONSOLARE

MISIRACHI RAIMONDO GIUSEPPE

MISTRUZZI

MISTRUZZI Famiglia

Dal 1923 al 1939 ho sempre fatto il mio dovere svolgendo lodevole attivita quale Reggente del R. Vice-Consolato dando sempre prova di capacita nel disbrigo delle mansioni affidatemi durante cosi lungo periodo, dando sempre soddisfazione al R. Consolato Generale d'Italia da cui dipendevo.

Nell'1926 fui il promotore ed uno dei fondatori del Fascio Francesco de Rosa di Cavalla. Ho sempre spiegato indefessamente un'azione nel precipuo interesse della Nazione e del Regime. Ogni mio pensiero, ogni mio atto erano constantemente rivolti ad elevare il prestigio della mia Colonia Italiana di Cavalla, a soccorrere con dignita cristiana e fede fascista i camerati più bisognosi procurando lavoro ed aiuto materiale e morale. E supperfluo aggiungere il sentimento di commozione, di riconoscenza de fedelta e devozione che, degnamente rappresentando il R. Governo ed il Regime ero riuscito á creare in tutto questo ambiente non trascurabile per importanza tanto economico che politico.

Nell'1931 ho ricevuto la Medaglia d'Argento di Propaganda della Croce Rossa Italiana per la mia svolta attività.

Durante la rivoluzione in Grecia nell'1935 la R. Nave Pigafetta arrivo a Cavalla ed il suo Comandante Monico mi ha indirizzato una lettera di compiacimento.

Ho sempre provato di essere un'esempio, di essere l'incitamento continuo e sempre più intenso nella celebrazione delle ricorrenze nazionali, nella promozione di conferenze patriottiche come indefettibilmente ho fatto durante la Campagna delle nostre gloriose Armi in Africa Orientale e nel periodo delle sanzioni durante le quali tutta la mia Colonia di Cavalla ha offerto, seguendo il mio esempio, le fedi matrimoniali quale dono simbolico.

A quell'epoca delle sanzioni sono stato uno di quelli che hanno partecipato maggiormente in tutta la Grecia facendo un rilevante versamente al R. Console Generale d'Italia in Salonicco Gr. Uff. P. Quaroni; e durante queste sanzioni sono riuscito a dare lavoro a quasi tutti gli Italiani disoccupati di Cavalla specialmente a causa della chiusura dell' A.T.I. Non ho mai chiesto ne ricevuto nessun'aiuto provando sempre di soccorrere con spirito di Cristianita e di Italianità Fascista i miei connazionali indigenti.

A causa di tutto cio il R. Console Generale Quaroni mi ha proposto per una Commenda.

Trascorso qualche tempo dal suo arrivo in Grecia il Console Generale Onorevole Zimolo dopo essersi reso conto della mia attivita mi ha di nuovo, proposto per una Commenda come pure per il titolo di R. V.Console Onorario 1937/1938. Tutte queste proposte dovrebbero trovarsi presso il R. Ministero, ma non ho mai avuto nessuna notizia in riguardo sia per la Commenda sia per la mia nomina a R. V.Console onorario.

debbo sempre tenere fatto il mio dovere sapendo
che sempre ho trovato nella Benemerita del R. Arma-Carabinieri
volontà pronta ed efficace per ogni ricerca
proni di cavalli nei distretti delle manovre militari affinchè
così luogo pertanto, quando sempre sodisfazione al R. Consolato
Generale d'Italia da cui dipendevo.

Nell'ora in cui la stampa del Brasile è piena
Fatto Francesco de Paola di Cavalli. Ho sempre obbedito
nu, stione nel precipuo interesse della Nazione e del Regime. Ogni
mio pensiero, ogni mio atto erano costantemente rivolti da essere
il presidio della Colonia Italiana di Cavalli e soccorrere con
qualità cristiane e fede i casi più pietosi. I carabinieri hanno
lavoro da sinto molesto e molesto. E sappiamo sempre il senti-
mento di commozione, di riconoscenza da legati e devozione che
generalmente rappresentando il R. Console da Il Regime ero rivolto è
cieste in tutto questo ampiente non fisconi pile per importare fanto
economico che politico.

- Nell'ora in cui la Negazia b'Atreuto di Proposta
della Croce Rossa Italiana per la mia svolta efficiata.

Durante la rivoluzione di Ottobre, nell'anno 1930 la R. Nave
Presidente stava a Cavalli da Il suo Comandante Monico mi ha
indirizzato una lettera di complimento.

Ho sempre provato di essere nu, esempio, di essere
l'incidentemente conflunto e sempre pin intenso nella celebrazione delle
ricorrenze nazionali. Nella promozione di contenente bu ficioffiche
come indicato particolarmente po l'atto durante la Campagna della nostre
Egregiose Armi in Africa Orientale e nel bertogo delle ansioni
durante le due Il tutte le mie Colonie di Cavalli un ottetto, segnando
Il mio esempio, le tegi mu fimonti Il up le dono simpolico.

A dunque, ebbe delle ansioni sono stato onu di dupli
che hanno bu fecipato mu Bicitamente in tutte le Grecie tacendo
Il Console Generale d'Italia in Gabonico
Gr. Uff. P. Gustoni e durante queste ansioni sono tinscito a dare
lavoro a dussi tutti gli Italiani disoccupati di Cavalli specialmente
a cause delle cattive delle, A.I.T. non do mai cortesto ne ricevuto
nessun, stato provando sempre di soccorrere con spirito di Cristiani
e di Italianità Espressi i miei connazionali indigenti.

Il Console Generale Gustoni mi
A cause di tutto ciò Il R. Console Generale
ha proposto per una Commenda.

Trascorso un lungo spazio di anni senza avere ricevuto
Console Generale Console Nimolo dopo essersi reso conto delle mie
sufficiente mi ha di nuovo proposto per una Commenda come pure per il
titolo di R. V. Console Onorario. Tutte queste proposte
goveppeto frovate presso il R. Ministero, ma non ho mai avuto
nessuna notizia in riguardo sia per la Commenda sia per le mie nomine
a R. V. Console Onorario.

MISTRUZZI

MISTRUZZI Famiglia

Dopo avere fatto ripetute domande per l'apertura di una Scuola Italiana a Cavalla mi sono infine accontentato di chiedere l'invio soltanto d'un maestro colla proposta di prendere personalmente parte alle relative spese. Suppongo che tutti questi miei rapporti debbano trovarsi al R. Ministero, intanto non ho mai ottenuto un risultato.

Anche nell'1938 il Fascio di Cavalla con lettera No 671 chiedeva all'Onorevole Segreteria dei Fasci all'Estero d'intervenire per elevarmi alla dignità di Commendatore, cio che si risolverebbe, indubbiamente, a maggior considerazione della mia fascistizzata Colonia di Cavalla, rispettivamente nell'interesse materiale e spirituale della nostra Patria e del suo esemplare Regime di disciplinata coesione e giustizia.

Ho sempre goduto di un'illimitata influenza, prestiggio e stima in tutta la Regione di Cavalla dov'ero R. Agente Consolare Reggente il R. V.Consolato d'Italia per lunghi anni.

Sarei particolarmente grato alla V.E. Illma. di compiacersi chiedere al Rev. Padre Giuseppe Bucca, attualmente a Salonicco, informazioni sul mio conto; perche il Rev. Padre Giuseppe Bucca è rimasto molti anni a Cavalla.

Sono anche Cittadino Onorario della Citta di Cavalla.

Sono Co mendatore dell'Ordine di Giorgio I; Commendatore dell'Ordine della Fenice; Ho la Medaglia d'Oro dell'Ordine S.Salvatore.

Nell'1939 il Console Generale Onorevole Zimolo lasciando la Grecia mi onoro della sua fotografia con la seguente dedica:

""Auguro ai Regi Rappresentanti d'Italia all'Estero "
"di avere ovunque collaboratori d'Italianita sicura "
"di fede fervida salda d'amore sincero per i nostri "
"connazionali come li possiede il Cav. Raimondo "
"Misrachi, nostro Regio Rappresentante in Cavalla "
"14.6.39 XVII.- ""

Mi trovo iscritto all' U.N.U.C.I. Tessera di ricoscimento No 1503 Sezione di Salonicco ed al No 2453 nei Ruoli della Sezione dal 1 Maggio 1930.

Nell'1939 dopo l'entrata in vigore della legge per la difesa della razza Italiana, ebbi il grande onore non concesso a tutti di essere chiamato alla Scuola Centrale di Civitavecchia dal 5 luglio al 5 agosto per seguire il relativo corso per la mia promozione a Capitano perche tanto il R. Consolato Generale d'Italia di Salonicco che il R. Ministero della Guerra di Roma mi avevano riconosciuto di razza ariana.

296

SEGRETERIA DI STATO * LIMINA SS. APOSTOLORUM *

Dopo avere l'alto Liberale domande per l'ospitalità di una
Scuola Italiana a Cavalli mi sono infine accontentato di chiedere
l'invio soltanto d'un maestro colla proposta di prendere pertanto
parte alla lor viva spesa. Suppongo che tutti dunque lui ne vorranno
doppiamente risentirsi se il R. Ministero, intanto non ne usi offerendo
risultato.

Anche nell'Isola di Creta il nostro Istituto Scolastico con
più di 170 scuole conta molti amici e cooperatori, ma non ha
potuto finora estendersi nella città di Candia, dove la Direzione
Generale Italiana a Cavalli mi sono infine accontentato di chiedere
Scuola Italiana a Cavalli mi sono infine accontentato di chiedere
l'invio soltanto d'un maestro colla proposta di prendere pertanto
parte alla lor viva spesa. Suppongo che tutti dunque lui ne vorranno
doppiamente risentirsi se il R. Ministero, intanto non ne usi offerendo
risultato.

Anche nell'Isola di Creta il nostro Istituto Scolastico con più di 170
scuole conta molti amici e cooperatori, ma non ha potuto finora estendersi
nella città di Candia, dove la Direzione Generale Italiana a Cavalli
conserva il suo antico splendore, mentre la Direzione Generale Italiana
Scuole Italiane a Cavalli mi sono infine accontentato di chiedere
l'invio soltanto d'un maestro colla proposta di prendere pertanto
parte alla lor viva spesa. Suppongo che tutti dunque lui ne vorranno
doppiamente risentirsi se il R. Ministero, intanto non ne usi offerendo
risultato.

Anche nell'Isola di Creta il nostro Istituto Scolastico con più di 170
scuole conta molti amici e cooperatori, ma non ha potuto finora estendersi
nella città di Candia, dove la Direzione Generale Italiana a Cavalli
conserva il suo antico splendore, mentre la Direzione Generale Italiana
Scuole Italiane a Cavalli mi sono infine accontentato di chiedere
l'invio soltanto d'un maestro colla proposta di prendere pertanto
parte alla lor viva spesa. Suppongo che tutti dunque lui ne vorranno
doppiamente risentirsi se il R. Ministero, intanto non ne usi offerendo
risultato.

Anche nell'Isola di Creta il nostro Istituto Scolastico con più di 170
scuole conta molti amici e cooperatori, ma non ha potuto finora estendersi
nella città di Candia, dove la Direzione Generale Italiana a Cavalli
conserva il suo antico splendore, mentre la Direzione Generale Italiana
Scuole Italiane a Cavalli mi sono infine accontentato di chiedere
l'invio soltanto d'un maestro colla proposta di prendere pertanto
parte alla lor viva spesa. Suppongo che tutti dunque lui ne vorranno
doppiamente risentirsi se il R. Ministero, intanto non ne usi offerendo
risultato.

Anche nell'Isola di Creta il nostro Istituto Scolastico con più di 170
scuole conta molti amici e cooperatori, ma non ha potuto finora estendersi
nella città di Candia, dove la Direzione Generale Italiana a Cavalli
conserva il suo antico splendore, mentre la Direzione Generale Italiana
Scuole Italiane a Cavalli mi sono infine accontentato di chiedere
l'invio soltanto d'un maestro colla proposta di prendere pertanto
parte alla lor viva spesa. Suppongo che tutti dunque lui ne vorranno
doppiamente risentirsi se il R. Ministero, intanto non ne usi offerendo
risultato.

Anche nell'Isola di Creta il nostro Istituto Scolastico con più di 170
scuole conta molti amici e cooperatori, ma non ha potuto finora estendersi
nella città di Candia, dove la Direzione Generale Italiana a Cavalli
conserva il suo antico splendore, mentre la Direzione Generale Italiana
Scuole Italiane a Cavalli mi sono infine accontentato di chiedere
l'invio soltanto d'un maestro colla proposta di prendere pertanto
parte alla lor viva spesa. Suppongo che tutti dunque lui ne vorranno
doppiamente risentirsi se il R. Ministero, intanto non ne usi offerendo
risultato.

Anche nell'Isola di Creta il nostro Istituto Scolastico con più di 170
scuole conta molti amici e cooperatori, ma non ha potuto finora estendersi
nella città di Candia, dove la Direzione Generale Italiana a Cavalli
conserva il suo antico splendore, mentre la Direzione Generale Italiana
Scuole Italiane a Cavalli mi sono infine accontentato di chiedere
l'invio soltanto d'un maestro colla proposta di prendere pertanto
parte alla lor viva spesa. Suppongo che tutti dunque lui ne vorranno
doppiamente risentirsi se il R. Ministero, intanto non ne usi offerendo
risultato.

Anche nell'Isola di Creta il nostro Istituto Scolastico con più di 170
scuole conta molti amici e cooperatori, ma non ha potuto finora estendersi
nella città di Candia, dove la Direzione Generale Italiana a Cavalli
conserva il suo antico splendore, mentre la Direzione Generale Italiana
Scuole Italiane a Cavalli mi sono infine accontentato di chiedere
l'invio soltanto d'un maestro colla proposta di prendere pertanto
parte alla lor viva spesa. Suppongo che tutti dunque lui ne vorranno
doppiamente risentirsi se il R. Ministero, intanto non ne usi offerendo
risultato.

Anche nell'Isola di Creta il nostro Istituto Scolastico con più di 170
scuole conta molti amici e cooperatori, ma non ha potuto finora estendersi
nella città di Candia, dove la Direzione Generale Italiana a Cavalli
conserva il suo antico splendore, mentre la Direzione Generale Italiana
Scuole Italiane a Cavalli mi sono infine accontentato di chiedere
l'invio soltanto d'un maestro colla proposta di prendere pertanto
parte alla lor viva spesa. Suppongo che tutti dunque lui ne vorranno
doppiamente risentirsi se il R. Ministero, intanto non ne usi offerendo
risultato.

SEGRETERIA DI STATO * LIMINA SS. APOSTOLORUM *

MISTRUZZI Famiglia

- 4 -

Al mio ritorno dalla Scuola Centrale Fanteria di Civitavecchia ho ricevuto una lettera del R. Consolato Generale d'Italia di Salonicco di compiacimento e di ringraziamenti con l'aggiunta pero che il R. Ministero degli Affari Esteri aveva scritto da Roma che siccome la mia conversione al cristianesimo era troppo " recente " non potevo continuare ad occupare il posto onorario di R. Agente Consolare Reggente il R. V.Consolato d'Italia di Cavalla. Come sempre ho obbedito consegnando bandiera e scudo al mio reggente durante la mia assenza dovuta al seguire il corso per la mia promozione a Capitano di Fanteria del nostro R. Esercito. Ho subito fatto noto al R. Consolato Generale d'Italia di Salonicco che credevo che si trattase d'un malinteso e pregavo il R. Consolato Generale d'Italia di scrivere subito in riguardo al R. Ministero degli Affari Esteri a Roma per chiedere cosa s'intendeva colle parole " conversione troppo recente " vistoche il potere continuare ad occupare il mio posto onorifico era subordinato alla mia " conversione " che non è affatto " troppo recente ". Non ho mai avuto nessuna risposta dopo tanti telegrammi e successive lettere, forse anche a causa della guerra.

Dunque tanto la mia Commenda che la mia nomina a R. Console onorario dipendano della mia conversione??? Se la mia conversione non è " troppo recente " posso dunque avere la Commenda e la nomina di R. Console Onorario.

Perche non riesco ad avere una risposta alla mia domanda : " cosa s'intende con le parole " conversione troppo recente " ? ? ? mentre come risulta del certificato relativo che assieme Vi accludo la mia conversione è tuttaltro che " recente ".

Di più la Gazzetta Ufficiale del Regno d'Italia No 264 Anno 79 del Sabato 19 Novembre 1938 XVII. Regio Decreto Legge 17 Novembre 1938 XVII No 1728 " Provvedimenti per la difesa della Razza Italiana " Pag. 4792 Capo II.- Art. 8 l'ultimo paragrafo dice:

"" Non è considerato di razza ebraica colui che è "
" nato da genitori di nazionalità italiana di cui "
" uno solo di razza ebraica, che alla data del "
" 1 ottobre 1938 XVI apparteneva a religione diversa "
" da quella ebraica. ""

Questo sarebbe dunque il mio caso; mia Madre è anche cattolica; ho gia mandato spesso certificati di battesimo, ma non ho mai avuto nessuna risposta.

Mi permetto rispettosamente far notare alla V.E. Illma. il torto immenso che ho avuto da questo provvedimento che credo dipenda da un semplice malinteso e dal fatto che nessuno vuol occuparsi del mio caso che è cosi chiaro ed esplicito.

Trovandomi attualmente in Atene per motivi di salute sono sempre alla disposizione della R. Rappresentanza (R. Legazione) e sono certo che potro sempre rendere utili e preziosi servizi

/ 5

30

Al mio ritorno dalla Scuola Centrale Tecnofis di
Civitavecchia ho ricevuto due lettere del R. Consolato Generale
di Casablanca di complimenti e di ringraziamenti con
l'assicurazione però che il R. Ministero degli Affari Esteri avrà
da Roma che siccome la mia conversione di ritrattamento in flobbo
" tecente " non poteva continuare ad occupare il posto onorifico di
R. Agente Consolare Reggente il R. V.Consolato d'Italia di Casablanca.
Come sempre ho applicato consegnando pendici e scudo al mio tenente
dunante la mia assenza dovuta al servizio il corso per la mia promo-
zione a Capitano di Fanteria del nostro R. Esercito. Ho subito tutto
ciò che vedevo di Consolato Generale d'Italia di Casablanca che ricevevo
si fruttasse d'un mattinoso e precevo il R. Consolato Generale d'Italia
di scrivere subito al Ministero del R. Ministero degli Affari Esteri
a Roma per chiedere cosa s'intendeva colle parole " conversione flobbo
tecente " altrocche il posto continuare ad occupare il mio posto
onorifico era subordinato alla mia " conversione " che non è stata fatta
" flobbo tecente ". Non ho mai avuto nessun rimprovero dopo tutti
federalmente e successivamente telefono, forse anche a causa della guerra.

Durante tutto il mio comando che la mia nomina a
R. Console onorario della mia conversione flobbo tecente " posso quindi avere il commando
conversione non è " flobbo tecente " posso quindi avere il commando
e il nomina di R. Console onorario.

Perchè non riesco ha avere una risposta alla mia domanda :
" cosa s'intende con le parole " conversione flobbo tecente "
" ? " ? " ? " ? " ?
mentre come risulta dal certificato di servizio che passiamo IV secolo
la mia conversione è rimasta che " tecente ".

Di più la cessata Ufficiale del Regno d'Italia ON SEG
Anno 27 del Regno di Vittorio Emanuele III. Merito Decreto Legge
17 Novembre 1938 Anno XVII e 8 XVI " Provvedimenti per la difesa della
Razza Italiana " Art. 8 Ultimo Capo II.- Art. 8 Ultimo paragrafo dice:

" Non è considerato di razza ariana colui che è
" nato da genitori di nazionalità ignota, che sia stato
" uno solo di razza ariana, che sia stato riconosciuto
" o dichiarato IVX 8SEI appartenente alla razza ebraica
" o da altre cattive."

Questo sarebbe quindi il mio caso! Ma Regola è anche
eccezione: ed io ho sempre osservato scrupolosamente tali norme
non mai avuto nessun rimprovo.

Mi perme to rivolgermi direttamente a Lei Vostra Ecc. III.ma.
Il fatto lamentato che ho avuto da disgraziatamente tali norme alla V.E. III.ma.
dipende da un semplice malinteso e credo il fatto che assenza
occupato dal mio caso che è così chiaro da essere.

Ringrazio vivamente di avermi per motivi di servizio
e sono certo che posto sempre tenente alla mia " conversione " flobbo tecente
(R. Legazione) rappresentanza della R. Ambasciata
sono sempre a Sua disposizione
Distintamente
Saluti

SEGRETERIA DI STATO DI SUA SANTITÀ

MISTRUZZI Famiglia

MISRACHI RAIMONDO GIUSEPPE

R. Agente Consolare - 5 -

(Attualmente) Atene li 30 Aprile 1942

5) Viale Regina Sofia 5)

ogni volta che sarò chiamato fin'alla mia completa guarigione per riprendere poi il mio posto a Cavalla; percio prego vivamente la Vostra Eccellenza di compiacersi intervenire perche mia sia conferita la nomina di R. Console Onorario.

Eccellenza,

Mi sono sposato nell'1928 con Giovanna Maria Leonia Schotte di famiglia sempre ariana; abbiamo 3 figli: 1) Rodolfo Giuseppe Elia Giacomo, 2) Maria-Angela Elena Margherita; 3) Alfredo Elia Giacomo Rodolfo; tutti 3 naturalmente battezzati nella religione cattolica.

Anche durante questa guerra Italo-Greca ho fatto il mio dovere d'Italiano e di Cristiano cercando di aiutare le famiglie dei poveri connazionali. Prego la V.E. Illma. di chiedere a Monsignore Mamos Protonotario Apostolico informazioni su questo riguardo.

Nell'attesa di una gentile Vostra risposta che voglio sperare favorevole approfitto dell'occasione ben lieta che mi si offri per confermare alla V.E.Illma. i sensi della mia più perfetta considerazione.

(Raimondo Misrachi)
R. Agente Consolare

Il Regio Decreto Legge 17 Novembre 1938 XVII
No 1728 " Provvedimenti per la difesa della Razza Italiana " dice
fra l'altro:
Art. 14 Il Ministro per l'Interno sulla documentata istanza degli"
interessati può, caso per caso, dichiarare non applicabili le dispo-"
sizioni degli articoli 10 e 11, nonche dell'art. 13 lett. b) ....."
" b) a coloro che si trovino in una delle seguenti condizioni ....."
" 6)abbiano acquistati eccezionali benemerenze da valutarsi a termini"
dell'art. 16.

Art. 16.- Per la valutazione delle speciali benemerenze di cui all'"
art. 14 lett. b) No 6. è istituita presso il Ministero dell'Inter-"
no una Commissione Composta dal Sottosegretario di Stato all'Inter-"
no che la presiede, di un Vice-Segretario del Partito Nazionale "
Fascista e del Capo di Stato Maggiore della Milizia Volontaria Sicur-"
rezza Nazionale.""

Questa Commissione, pare avrebbe anche in più alle speciali benemerenze, gia dato anche in qualche occasione dei certificati di appartenenza alla " razza ariana " e questo dietro energico intervento della Santa Sede.

Come la V.E. Illma lo sa bene, mi si risponde che siamo tutti cattolici ma che disgraziatamente non possiamo essere riconosciuti di " razza ariana ". Mia moglie è di famiglia sempre ariana, abbiamo tre figli tutti tre naturalmente battezzati nella Religione Cattolica, vorrei tanto una volta per sempre sistemare questa questione ed avere finalmente una dichiarazione della Commissione che tutta la mia famiglia possiamo essere considerati come appartenente alla " razza ariana ".

/ 2

E. E. Monsignore T E S T A

Segretario della Delegazione Apostolica

A t e n e

31

SEGRETERIA DI STATO
SANCTISSIMI DOMINI

SEGRETERIA DI STATO
SANCTITATIS

SEGRETERIA DI STATO
SANCTISSIMI DOMINI

MISTRUZZI Famiglia

MISRACHI RAIMONDO GIUSEPPE

R.Agente Consolare

(Attualmente) Atene li 30 Aprile 1942

51 Viale Regina Sofia 51

Eccellenza,

Faccio seguito alla mia lettera del 26 gennaio 1942 ed alla Vostra gentile proposta di questa mattina. Prego molto vivamente la V.E.Illma di scusarmi del disturbo che Vi arreco di nuovo ma conoscendo il Vostro alto spirito di protezione mi sono deciso, sul consiglio del Signor Ispettore Comm. De Stasio, di rivolgermi ancora una volta a Voi per chiedere il Vostro prezioso appoggio.

Il Regio Decreto Legge 17 Novembre 1938 XVII No 1728 " Provvedimenti per la difesa della Razza Italiana," dice fra l'altro:

"" Art. 14.- Il Ministro per l'Interno sulla documentata istanza degli" "interessati può, caso per caso, dichiarare non applicabili le dispo-" "sizioni degli articoli 10 e 11, nonche dell'art. 13 lett. h) ....." " b) a coloro che si trovino in una delle seguenti condizioni ....." " 6)abbiano acquistati eccezionali benemerenze da valutarsi a termini" "dell'art. 16.

"" Art. 16.- Per la valutazione delle speciali benemerenze di cui all'" "art. 14 lett. b) No 6. è istituita, presso il Ministero dell'Inter-" "no, una Commissione Composta dal Sottosegretario di Stato all'Inter-" "no, che la presiede. di un Vice-Segretario del Partito Nazionale " "Fascista e del Capo di Stato Maggiore della Milizia Volontaria Sicur" "rezza Nazionale.""

Questa Commissione,pare avrebbe anche in più delle speciali benemerenze, gia dato anche in qualche occasione dei certificati di appartenenza alla " razza ariana " e questo dietro energico intervento della Santa Sede.

Come la V.E. Illma lo sa bene, mi si risponde sempre che siamo tutti cattolici ma che disgraziatamente non possiamo percio essere riconosciuti di " razza ariana ". Mia moglie è di famiglia sempre ariana, abbiamo tre figli tutti tre naturalmente battezzati nella Religione Cattolica, vorrei tanto una volta per sempre sistemare questa questione ed avere finalmente una dichiarazione della Commissione che tutta la mia famiglia possiamo essere considerati come appartenente alla " razza ariana ".

/ 2

S. E. Monsignore T E S T A

Segretario della Delegazione Apostolica in Grecia

A t e n e

32

MISTRUZZI

MISRACHI RAIMONDO GIUSEPPE

R.Agente Consolare

(Firma illegibile) Firma il 03 Marzo 1961

Il Regio Decreto Legge 17 Novembre 1938 XVII
N. 1731 "Provvedimenti per la difesa della Razza Italiana" dice
testualmente:

"Art. 14.- Il Ministro per l'Interno sulla documentata istanza degli
interessati può, caso per caso, dichiarare non applicabili le disposizioni degli artt. 10 e 11, nonchè dell'art. 13 lett. d) ..... e) a coloro che si trovano in una delle seguenti condizioni ..... quando siano particolarmente eccezionali benemerenze da accertarsi a termini dell'art. 24."

"Art. 24.- Per la valutazione delle speciali benemerenze di cui all'art. 14, il Ministero dell'Interno è assistito presso il Ministero stesso da una Commissione composta del Sottosegretario di Stato all'Interno, che la presiede, di un Alto-Segretario del Partito Nazionale Fascista e del Capo di Stato Maggiore della Milizia Volontaria Sicurezza Nazionale."

Anche questa Commissione, per valersi anche di più
delle speciali benemerenze, ha dato anche il suddetto accertamento
certificando di aggiungere alla " Razza Ariana " e dunque di
energico intervento della Santa Sede.

Come la A.V. illustrò se pure in forma ufficiosa
sempre che siamo tutti cattolici ma che disgraziatamente non possiamo
negarlo essere Ebrei di razza ariana " Ma nostra è di
limitata sempre alcuna, applicando fra i figli tutti fra naturalmente
pertinenza nella Religione Cattolica, voglia tanto una volta per
sempre eliminare dunque dunque ed avere finalmente una dichiarazione
della Commissione che tutta la mia famiglia possiamo essere considerati
come aggiungendo alla " Razza Ariana ".

S. E. Monsignore .J. Tardini
Segretario della Delegazione Apostolica in Chile

Santiago

© ASRS – Archivio Storico della Segreteria di Stato, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati. All rights reserved. Historical Archive of the Secretariat of State, Vatican City. Archivio Storico della Segreteria di Stato, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati. All rights reserved. Archivio Storico della Segreteria di Stato, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati. All rights reserved. Archivio Storico della Segreteria di Stato, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati. All rights reserved.

Percio vengo pregare molto vivamente la V.E. Illma di compiacersi parlare in mio favore in proposito alla Santa Sede per intervenire molto energicamente presso la Commissione per ottenerci questa dichirazione (od un Regio Decreto, se necessario) che Misrachi Raimondo Giuseppe e la sua famiglia sono di " razza ariana ".

Art. 15 dice " ai fini dell'applicazione dell'art.14, sono considerati componenti della famiglia, olte il coniuge, gli ascendenti ed i discendenti fino al secondo grado.

Mi sono fatto battezzare ed anche i nostri 3 figli sono stati battezzati perche avevo la fede e la credenza, ho forse più di merito che un'altro che ha la fortuna di nascere ariano. Io ho scelto la religione cattolica, che è anche quella di mia moglie,perche la trovavo l'unica e vera religione. La V. E. Illma può rivolgersi a Monsignore Mamos che ha avuto l'occasione di conoscere tutta la mia famiglia e di poter giudicarci. Abbiamo sempre provato di essere dei buoni cattolici. Ho spesso dovuto lottare negli ambienti dove lavoro perche non della mia religione cattolica. Il Rev. Padre Giuseppe Bucca è al corrente di tutta la mia vita e potrebbe darVi informazioni.

Ho spinto ed incoraggaito diversi amici a convertirsi alla Religione Cattolica e sono riuscito.

Sono convinto, ed è anche la convinzione del Signor Ispettore Comm. De Stasio, che se la V.E. Illma vuol fare dei passi e pregare la Santa Sede d'intervenire energicamente avremo la riuscita, e credoche la Santa Sede vorrà aiutare un Suofigluolo.

Ho già avuto la prova d'una grazia. Sono stato l'anno scorso assai malato ed ho sempre pregato S. Caterina di Sienna e S. Teresa del Bambino Gesu d'intervenire presso la Regina del Rosario accioche per la Loro intercessione io ottenga la guarigione e sono felice di poter dirVi che sono già in via di completa guarigione.

Prego dunque nuovamente la V.E.Illma di compiacersi parlare alla Santa Sede per chiedere d'intervenire in mio favore.

Auguro alla V.E.Illma un buon viaggio e Vi ringrazio sentitamente per tutto quello che farete per me e Vi assicuro che l'occasione mi è molto lieta per confermarVi gli atti della mia più perfetta considerazione.

MISTRUZZI

Rever

Piatt

15
13

Dell'Acq

-44

SEGRETERIA DI STATO
RAPPORTI CON GLI STATI

MISTRUZZI Famiglia

N. 4474/43

Reverendissimo Padre

Pietro Tacchi Venturi S.J.

Roma

15 luglio 1943

Con riferimento alla pregiata lettera della Paternità Vostra Reverendissima in data 20 agosto 1942, riguardante la pratica di " arianità " del Signor Raimondo MISRACHI, mi affretto a rimetterLe gli acclusi documenti ~~mi~~ recentemente pervenutimi in proposito.

Prego la Paternità Vostra di volerSi compiacere di far avere a chi di dovere gli anzidetti documenti e profitto etc...

Dell'Acqua

4474/43

© ASRS – Archivio Storico della Segreteria di Stato, Sezione per i Rapporti con gli Stati e le Organizzazioni Internazionali, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati.
© ASRS – Historical Archive of the Secretariat of State, Section for Relations with States and International Organizations, Vatican City. All rights reserved.

MISTRUZZI

Ebrei

477

MISTRUZZI Famiglia

N.5644/43

Cardoncino

N.4779/43 30 Luglio 1943

La Segreteria di Stato di Sua Santità
ossequia l'Ecc.mo Monsignor Bernardini, Nunzio
Apostolico a Berna, e Lo prega vivamente di
voler cortesemente far pervenire al Signor
Raimondo Misrachi (Hotel Royal - Lausanne)
gli uniti due documenti.

4779/43

© ASRS – Archivio Storico della Segreteria di Stato, Sezione per i Rapporti con gli Stati e le Organizzazioni Internazionali, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati.
© ASRS – Historical Archive of the Secretariat of State, Section for Relations with States and International Organizations, Vatican City. All rights reserved.

MISTRUZZI

Ebrei

Z 817

MISTRUZZI Famiglia

N.5644/43

Roma, piazza del Gesù, 45
16 luglio 1943 / XXI.

Eminenza Reverendissima,

Ho ricevuto ieri sera il fascicolo dei documenti concernenti la pratica dell'arianità della Sig.ra Jeanna SCHOTTE in MISRACHI, da Vostra Eminenza raccomandatami la prima volta il 13 maggio 1942 (n.3528/42). Trasmetto alla Direzione Generale della Demografia i sei attestati di battesimo degli ascendenti della Signora, necessari per ottenere la dichiarazione della sua arianità ed anche un abbozzo dell'albero genealogico di lei e del marito Raimondo Misrachi.

Restituisco tutti gli altri documenti non necessari all'uopo, tantopiù che due di essi vanno restituiti allo stesso Sig. Misrachi.

Baciandole devotamente la s. Porpora mi professo

Di Vostra Eminenza Rev.ma

infimo servo in Xto.
Pietro Pacelli Vaticano

A Sua Eminenza Rev.ma
Il Sig. Card. LUIGI MAGLIONE
Segretario di Stato di Sua Santità

CITTA' DEL VATICANO

4817/43

36

MISTRUZZI

SEGRETERIA DI STATO
RAPPORTI CON GLI STATI

Ebrei

564

MISTRUZZI Famiglia

N.5644/43

Roma, piazza del Gesù, 45
16 settembre 1943

Eminenza Reverendissima,

Vengo a darle informazione intorno al caso del Sig. Raimondo Misrachi, per il quale Vostra Eminenza Rev.ma ebbe già ad interessarmi con due venerate sue lettere del 13 maggio e 19 agosto 1942, (n.3528 - 585I/42).

L'Ecc.mo Direttore Generale della Demografia, con sua dell'8 sett., da me ricevuta soltanto ieri, mi scrive che i documenti inviati dalla Delegazione Apostolica di Atene, e da me puntualmente trasmessi il 20 agosto 1942, "Se possono ritenersi sufficienti per l'istruttoria razziale dei figli di Raimondo Misrachi, non lo sono per l'accertamento di lui, il quale ancora deve presentare gli atti battesimali di suo padre e dei suoi avi paterni, senza dei quali non potrebbe, allo stato degli atti, non risultare figlio di ebrei".

Mi si aggiunge che nello stesso giorno 8 settembre è stato sollecitato il Misrachi per il tramite del Ministero della Guerra a presentare i richiesti documenti".

Ho appena bisogno di notare che, stante i gravi avvenimenti del 9 settembre, non è a pensare che il Misrachi possa ricevere sollecitazione di alcuna sorta da parte del Ministero della Guerra Italiano. Converrebbe per tanto affidare questa cura all'Ecc.mo Monsignor Delegato di Atene.

Gradisca, Eminenza Rev.ma, i sensi del mio più profondo e religioso ossequio con i quali mi confermo

Di Vostra Eminenza Rev.ma

infimo servo in Xto.

Pietro Tacchi Venturi S.I.

A Sua Eminenza Rev.ma
Il Sig. Card. LUIGI MAGLIONE
Segretario di Stato di Sua Santità

CITTA' DEL VATICANO

5644/43

37

MISTRUZZI

Mons
Dele

Ebrei

© ASRS – Archivio Storico della Segreteria di Stato, Sezione per i Rapporti con gli Stati e le Organizzazioni Internazionali, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati.
© ASRS – Historical Archive of the Secretariat of State, Section for Relations with States and International Organizations, Vatican City. All rights reserved.

MISTRUZZI Famiglia

N.5644/43

Rev.mo
Mons. Giacomo Testa
Delegazione Apostolica
Atene

23.IX.43

con 1 inserto

Cotesta Delegazione Apostolica si è ripetutamente occupata nello scorso anno' ~~circa la pratica di arianità del Signor~~ a favore del Signor Raimondo Misrachi, il quale desidera essere riconosciuto come ariano.

A tal riguardo, mi do ora premura di rimetterLe, qui unito in copia, un foglio pervenutomi da persona autorevole, la quale si è interessata in Roma circa la pratica di arianità del su detto Signore.

Nel pregarLa di voler procurare i documenti ivi indicati, La ringrazio fin d'ora del cortese officio e profitto

Di Meglio

Firma Sua Eminenza

38 a

5644/43

MISTRUZZI

S.

© ASRS – Archivio Storico della Segreteria di Stato, Sezione per i Rapporti con gli Stati e le Organizzazioni Internazionali, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati.
© ASRS – Historical Archive of the Secretariat of State, Section for Relations with States and International Organizations, Vatican City. All rights reserved.

MISTRUZZI Famiglia

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Roma, 16 settembre 1943.

L'Ecc.mo Direttore Generale della Demografia, con sua dell'8 settembre, da me ricevuta soltanto ieri, mi scrive che i documenti inviati dalla Delegazione Apostolica di Atene, e da me ~~prontamente~~ trasmessi il 20 agosto 1942, "Se possono ritenersi sufficienti per l'istruttoria razziale dei figli di Raimondo Misrachi, non lo sono per l'accertamento di lui, il quale ancora deve presentare gli atti battesimali di suo padre e dei suoi avi paterni, senza dei quali non potrebbe, allo stato degli atti, non risultare figlio di ebrei".

Mi si aggiunge che nello stesso giorno 8 settembre è stato sollecitato il Misrachi per il tramite del competente Ministero a presentare i richiesti documenti".

Ho appena bisogno di notare che, stante gli ultimi avvenimenti non è da pensare che il Misrachi possa ricevere sollecitazione di alcuna sorta da parte del competente Ministero. Converrebbe per tanto affidare questa cura alla Delegazione Apostolica di Atene,

386

SEGRETERIA DI STATO * UFFICIO CIFRA *

MISTRUZZI Famiglia

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Posizione .....

Provenienza .....

Mittente .....

Data del documento .....

Oggetto .....

Famiglia Mistruzzi

cattolica non ariana

Allegati .....

Esecuzione .....

N. di Protocollo

4252/40

© ASRS – Archivio Storico della Segreteria di Stato, Sezione per i Rapporti con gli Stati e le Organizzazioni Internazionali, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati.
© ASRS – Historical Archive of the Secretariat of State, Section for Relations with States and International Organizations, Vatican City. All rights reserved.

MISUL A

S.

INCISO
S C

4252

MISUL Anita

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

AVRELIO MISTRUZZI
FAICIANDO GIOIRE

INCISORE DELLA S. SEDE
SCVLTORE

TELEFONO 33-99-3
VIALE CARSO, 46
ROMA

16 maggio 1940

Ill.mo e Rev.mo
Mons. Dall'Acqua
Segreteria di Stato
Città del Vaticano

Oggi ho mandato al Ministero dell'Interno tre distinte domande dei miei tre figli perchè venga riconosciuta la loro appartenenza alla razza ariana.

In seguito al Suo cortese interessamento in merito, La faccio avere copia della domanda del mio figliuolo Diego.

Analoga domanda, corredata da analoghi documenti, è stata presentata da ciascuna delle due mie figliuole Adriana e Lea, maggiorenni e conviventi in famiglia.

4252/40

40

Con riconoscenza La aggiorno
devotamente Le bacio la mano.

Della S. V. Illma e Revma
obbmo

Aurelio Card. Stefanelli

SEGRETERIA DI STATO
RAPPORTI CON GLI STATI

MISUL Anita

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Carta bollata da £: 6.-

Fare copia

Al Ministero dell'Interno
Direz. Gen. Demografia e Razza

Urgente

Io sottoscritto chiedo il riconoscimento della mia appartenenza alla razza ariana in base al disposto della Commissione, art 26, R.D.L. 17-11-1938 N°. 1728, ultimo capoverso, art. 8, ed allo scopo allego i seguenti documenti:

1) Certificato di battesimo di mio nonno – 19 giugno 1840
2) " " " mia nonna – 16 luglio 1837
3) " " matrimonio dei miei nonni – 27 novembre 1876
4) " " battesimo di mio padre – 16 febbraio 1880
5) " " " mia madre – 27 luglio 1914
6) " " matrimonio dei miei genitori – 27 luglio 1914
7) " " battesimo del sottoscritto (nato a Udine l'11 dicembre 1915) – 5 gennaio 1916

41

Roma 15 maggio 1940-XVIII

(firmato) Ten. G.M. ing. Diego Mistrorigo
Regio Sommergibile "IRIDE" – Ministero della Marina – Urgente

NB. Uguale domanda è stata fatta dalle figlie del sig. Mistrorigo Adriana e Lea

SEGRETERIA DI STATO
RAPPORTI CON GLI STATI

MISUL Anita

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

N. 4252/40

La Segreteria di Stato è stata pregata di intervenire presso la Commissione Ministeriale preposta all'applicazione delle disposizioni razziali perché con sollecitudine sia concessa la dichiarazione di "ariani" ai figli del Sig. Aurelio Mizzi, alla quale costoro hanno diritto in quanto che dipendono da matrimonio misto e sono stati battezzati prima del 1 Ottobre 1938.

Sarò grato alla Vostra Reverenza di quanto potrà fare al riguardo.

E tal fine le rinnovo

42

Rev.mo Padre

P. Lucchi Venturi S.J.

Roma

23 X - 40

Firma di Sua Eminenza

Ebrei

Pell. Affari
N. 4252/40

+ copia dell'istruzione riservata
degli interessati al Ministero
dell'Interno.

Ebrei

MISUL Anita

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Posizione .....

Provenienza .....

Mittente .....

Data del documento .....

Oggetto .....

.....

.....

.....

.....

.....

Allegati .....

Esecuzione .....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

N. di Protocollo

.....

SEGRETERIA DI STATO
RAPPORTI CON GLI STATI

MISUL Giacomo Gastone

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

MISUL Anita

vedi GASPARINI Gino

SEGRETERIA DI STATO
RAPPORTI CON GLI STATI

MISULI Giacomo Gastone

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Posizione .....

Provenienza .....

Mittente .....

Data del documento .....

Oggetto .....

Signor Gastone Giacomo Misuli
di origine ebraica
si raccomanda alla S. Sede

Allegati .....

Esecuzione .....

N. di Protocollo

× 1561/39 × 6717/39

SEGRETERIA DI STATO
RAPPORTI CON GLI STATI

+

868/39

A Sua Eminenza Rev.ma
Il Sig. Card. Pietro Boetto S.J.
Arcivescovo di
Genova

17-15-II.39

La Signora Maria Falabrino in Misul, residente a Sampierdarena, ha inviato alla Santa Sede l'acclusa lettera nella quale chiede consiglio e appoggio, trovandosi la sua famiglia in una triste situazione in seguito al licenziamento di suo marito dalle Ferrovie dello Stato, dovuto alla sua origine israelitica.

Come è noto all'Eminenza Vostra Reverendissima, ogni decisione riguardante gli ebrei è demandata all'apposita Commissione istituita presso il Ministero dell'Interno e incaricata di studiarne le singole situazioni: a quella quindi la menzionata Signora Falabrino potrebbe forse tentare di ricorrere, facendo direttamente pervenire, per il tramite della Regia Prefettura, un regolare e documentato esposto.

Questa Segreteria di Stato, se l'E.V.lo riterrà opportuno, potrebbe poi segnalare e raccomandare il caso.

Profittoetc

Firma Sua Eminenza

868/39

SEGRETERIA DI STATO
RAPPORTI CON GLI STATI

./.

15

H. Cal
575

Genova, 3 Aprile 1939.

E.mo e Rev.mo Signor Mio Oss.mo,

In risposta alla Sua venerata lettera del 17 Marzo u.s. (Prot.868/39) relativa alla Famiglia Misul di questa Archidiocesi, ringrazio l'Eminenza Vostra dell'interesse e del buon volere dimostrato a favore della medesima e Le comunico che il marito ha già fatto regolare ricorso alla competente autorità civile, del quale ricorso allego qui copia. ./.

Posso attestare che il ricorrente, Gastone Misul, è persona di sani principi morali, fervente cristiano e ottimo padre di famiglia e lo ritengo veramente meritevole che codesta Segreteria di Stato, come è benevolmente disposta a fare, segnali e raccomandi il caso a chi di dovere.

Profitto dell'incontro per esprimere all'Eminenza Vostra i sentimenti di profonda venerazione e l'augurio fraterno di ogni dono e conforto di Nostro Signore e mi confermo

di Vostra Eminenza Rev.ma

Umil.mo e Dev.mo servitor vero

+ Pietro Card. Boetto S.I.

A Sua Eminenza Rev.ma
Il Sig.Card. Luigi MAGLIONE
Segretario di Stato di Sua Santità
ROMA.

1561/39

47

SEGRETERIA DI STATO
RAPPORTI CON GLI STATI

H Eul
575

1561/39

Rev.to Padre
P. Jacchi Venturini S.J.
Roma

11/6-IV-39

Firma Sua Eminenza

Mi pregio trasmettere alla Paternità Vostra l'acclusa copia del ricorso che il Signor Giacomo Gastone Misul ha regolarmente inoltrato al Ministero dell'Interno affine di ottenere il beneficio della discriminazione.
Unisco altresi' un pro-memoria riguardante il Signor Ottolenghi Aurelio, di stirpe ebraica, il quale ha fatto domanda a detto Ministero per ottenere che suo figlio Mario non venga considerato come appartenente alla razza ebraica, perchè molto prima del I ottobre 1938 era catecumeno.
Saro' grato a V.P. di quanto potrà fare in favore dei predetti Signori e intanto profitto etc

1561/39

48

© ASRS – Archivio Storico della Segreteria di Stato, Sezione per i Rapporti con gli Stati e le Organizzazioni Internazionali, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati.
© ASRS – Historical Archive of the Secretariat of State, Section for Relations with States and International Organizations, Vatican City. All rights reserved.

MITTELMANN Norma e Aldo

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

A Sua Eminenza Rev/ma il Cardinale Maglione

Data 20 - IX - 1939 (d'entrata in ufficio) № .....

Mittente: *Cognome* Mizzi

Nome Giacomo Gastone

Indirizzo: *Località* Sampierdarena (Via S. Cantore, 25)

Diocesi .....

Data (*della missiva*) 18 Settembre

Oggetto Chiede di raccomandare al Ministero dell'Interno una supplica intesa ad ottenere discriminazione dal provvedimento preso in base al Decreto per la difesa della razza.

Evasione: .....

(*Arci*)*vescovo* .....

Nunziatura o Delegazione .....

Congregazione o Ufficio .....

Eseguita { *da* ..... *il* ..... *con* .....

0717/39

49 [illegible]0

.V.R/ma,
inistero
le sua di-
lifesa del-
.etro Boet-
r perveni-
recisa con-
le dispo-
ciò per
, median-
e.
precisamen-
e pubblica-
, mediante
ale Commis-
ovvedimento
scrivente
paterno e
o non ri-
e anime per-
scenza e
ora

© ASRS – Archivio Storico della Segreteria di Stato, Sezione per i Rapporti con gli Stati e le Organizzazioni Internazionali, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati.
© ASRS – Historical Archive of the Secretariat of State, Section for Relations with States and International Organizations, Vatican City. All rights reserved.

M. Eul
575

MITTELMANN Norma e Aldo

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

A Sua Eminenza Rev/ma il Cardinale Maglione
Segretario di Stato presso la Santa Sede -
Città del Vaticano

L'umile scrivente si onora indirizzare la presente all'E.V.R/ma, corredandola della "copia" di una istanza a suo tempo diretta al Ministero dell'Interno - Demorazza - Roma, allo scopo di ottenere la possibile sua discriminazione dal provvedimento preso in base al Decreto per la difesa della Razza Italiana.

In seguito, per tramite di Sua Eminenza il Cardinale Pietro Boetto - Arcivescovo di Genova, il sottoscritto, ebbe il pregio di far pervenire a codesta Santa Sede un suo "Promemoria" descrivente la sua precisa condizione famigliare, politica e religiosa, in relazione appunto alle disposizioni contenute nell'indicato R.Decreto Legge I7/II/I938/XVII° e ciò per ottenere l'invocato favorevole accoglimento della istanza medesima, mediante l'autorevolissimo intervento ed aiuto di codesta Apostolica Sede.

Essendo avvenuto che successivamente al I° R.Decreto e precisamente il I3 Luglio c.a. altro Decreto distinto col N.I024 sono state pubblicate le "Norme integrative" per l'applicazione di quello già citato, mediante le quali viene istituita presso il Ministero dell'Interno la Speciale Commissione per l'esame dei casi particolari, ritenuti meritevoli del provvedimento della "discriminazione", ecco il motivo che ha suggerito allo scrivente di rivolgersi nuovamente all'Eminenza Vostra, onde ottenerne quel paterno e CRISTIANO aiuto del quale tanto abbisogna !

Nella certezza che l'appello vivissimo di un figlio devoto non rimarrà inascoltato, anche per il bene che si domanda a favore di tre anime perfettamente Cristiane, si anticipano i sensi della profonda riconoscenza e con devozione massima, umilmente m'inchino, baciando la Sacra Porpora

Gastone Giacomo MISUL

All. 1

Sampierdarena li I8/9/I939/--

Sampierdarena - Via A.Cantore N.25.-
(GENOVA)

50

M. Eul 575

6717/39

SEGRETERIA DI STATO
RAPPORTI CON GLI STATI

H. Eccl.
575

6717/39

MITTELMANN Norma e Aldo

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

(COPIA)

On/le Ministero dell'Interno - Demorazza

R O M A

Il sottoscritto Misul Gastone Giacomo fu Leone - domiciliato in Sampierdarena (Genova) Via A.Cantore N.25, si pregia indirizzare la presente istanza a codesto On. Ministero allo scopo di ottenere la possibile "discriminazione" dal provvedimento di recente emanato con la pubblicazione del R.Decreto Legge per la tutela della Razza Italiana.(R.D.L. I7/II/I939/XVII° N.I728).

Pure essndo di Religione Cattolica, lo/scrivente venne dispensato dal Servizio delle Ferrovie dello Stato (Direzione Compart/le di Genova)per il solo motivo di avere avuto entrambi i genitori, ormai deceduti da oltre I5 anni, professanti il Culto Ebraica, nonostante siano state mai da esso fatte manifestazioni di Ebraismo, nè sia appartenuto ad alcuna Comunità o congregazione Israelita.

Dopo ben 25 anni d'ininterrotto servizio, con note informative ottime, 4 promozioni di grado per meriti speciali e due aumenti di stipendio con data anticipata, a soli 52 anni si è visto in un istante sbalzare dal proprio impiego, col complete immediato CROLLO di tutti i passati sacrifici per conseguire un'onesta posizione sociale ed assicurare un modesto pane alla sua famiglia, composta di moglie e di una figlia, anch'Esse Cattoliche ed ARIANE.

Mai il sottoscritto ebbe a partecipare ad alcuno scippero di carattere economico e, peggio, "sovversivo".

Fino dal I902 s'inscrisse volontariamente (sebbene ancora ragazzo) al Partito Liberale Monarchico di Livorno, sua Città natale.

Di sentimenti Italianissimi e, Fascista a nessuno secondo, appartenne al P.N.F. (Gruppo A.Mussolini di Sampierdarena)ottenedo la più illimatata fiducia delle Superiori Gerarchie, tanto da avere il delicato incarico di Capo Fabbricato ed il compito di Fiduciario di Strada del Gruppo stesso.

Tali incombense cessarono dal giorno in cui venne sospeso dalla propria volenterosa attività, per i noti provvedimenti razzisti...

Nessuna colpa può essere al sottoscritto imputata per la Sua casuale discendenza, tanto più osservandosi che da oltre I2 anni si diede con fervore ed entusiasmo allo studio della Religione Cattolica, che ha poi ab-

A. Ebr 575

6717/39

bracciato con la più schietta e spontanea convinzione.

I documenti possono provare quanto sopra è detto !

Malgrado i provvedimenti presi in suo confronto, i sentimenti politici e patriottici dello scrivente si mantennero e si conserveranno inalterati, ciò anche se dovessero derivargli eventuali maggiori danni morali ed economici.

A maggiore dimostrazione dello Stato famigliare, devesi aggiungere che il sottoscritto ebbe un fratello a nome Manrico, caduto nella Guerra Europea del 1915/1918 ed altro fratello a nome Michele Falabrino, pure di anni 25, ebbe a perdere nella stessa Guerra, la moglie Maria Falabrino.

Il sangue generosamente versato dai nostri due fratelli per la Gloria e redenzione della nostra Italia è quel medesimo sangue che scorre nelle nostre vene e ne segue che il sacrificio dell'esistenza dei nostri cari congiunti ha creato tra la nostra famiglia e la Patria comune dei vincoli SACRI ed indistruttibili che è da augurarsi non potranno essere infranti nemmeno dagli odierni provvedimenti, che sebbene possano trovare la loro giustificazione nella difesa della Razza, verso Ebrei resisi immeritevoli del nome d'Italiani, non dovranno invece trovare sanzione alcuna contro coloro che guidati e sorretti dalla Luce del Vangelo di N.S. Gesù Cristo, chiedono soltanto di morire su questa terra a fronte alta e senza essere colpiti dal disprezzo della Società, in seno alla quale vivono ed operano col sentimento della più retta e sana giustizia e carità fraterna.

La vita del sottoscritto e della sua famiglia potrà essere in qualunque momento documentata e provata attraverso testimonianze d'ogni genere . Non si chiede che di essere equamente giudicati !!!

In tale ferma fiducia e con la più viva speranza in un provvedimento che, se non attenuerà per Chi scrive le conseguenze economiche avute, ~~ma che~~ daranno al Suo spirito affranto dal dolore, la gioia di una Sentenza, almeno in parte riparatrice, per quanto riguarda la parte morale, si onora professarsi, col massimo ossequio,

obbligatissimo e devotissimo

Gastone Giacomo Misul

Sampierdarena li 10/12/1938/XVII° E.F.

Sampierdarena ~~di~~-- Via A.Cantore N.25--

SEGRETERIA DI STATO RR.SS.

575

MITTELMANN Norma e Aldo

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

N. 6717/39

A Sua Eminenza Rev.ma
Il S.r Cardinale Pietro Boetto
Arcivescovo
di
Genova

~~29-IX-39~~
29-IX-39

Firma Sua Eminenza

La Segreteria di Stato in seguito alle ~~buone~~ informazioni, cortesemente inviate dall'Eminenza Vostra Reverendissima, ha successivamente esaminata la domanda di dispensa dal Signor Giacomo Gaetano Migul, residente in Sampierdarena: Via S. Cantore 25.

Ora il predetto Signore vorrebbe che la Santa Sede, in forza della legge n. 1024 del 13 luglio u.s. contenente "Norme integrative del R. D. L. 17 Novembre 1938 N. 1728 nella difesa della razza italiana", facesse pervenire alla Commissione Ministeriale incaricata di studiare le singole situazioni concernenti gli ebrei una ~~altra~~ raccomandazione.

A questo riguardo devo comunicare all'Eminenza Vostra che a nulla varrebbe un ~~nuovo~~ intervento della Segreteria di

6717/39

52

bracciato con la più schietta e spontanea convinzione.

4 Stato nel tempo desiderato perché,
come V. E. potrà rilevare dall'ac-
clusa copia di una risposta avuta
da persona autorevole, ~~[illegible]~~
la cennata legge n. 1024 del 13 luglio u.s.
non ha affatto la portata di
una mitigazione, come alcuni
hanno creduto.

Profitto

SEGRETERIA DI STATO
RAPPORTI CON GLI STATI

575

MITTELMANN Norma e Aldo

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Posizione .....

Provenienza .....

Mittente .....

Data del documento .....

Oggetto .....

bracciato con la più schietta e spontanea convinzione.

4 Stato nel tempo desiderato perché,
come V. E. potrà rilevare dall'ac-
clusa copia di una risposta avu-
da persona autorevole, ~~[illegible]~~
la ~~[illegible]~~ legge n. 1024 del 13 luglio u.s.
non ha affatto la portata di
una mitigazione, come alcuni
hanno creduto.

SEGRETERIA DI STATO
RAPPORTI CON GLI STATI

MITTELMANN Norma e Aldo

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Posizione .....

Provenienza .....

Mittente .....

Data del documento .....

Oggetto .....

bracciato con la più schietta e spontanea convinzione. (AR100)

4 Stato nel senso desiderato perché,
come V. E. potrà rilevare dalla
chiusa copia di una risposta avuta
da persona autorevole, ~~[illegible]~~
~~[illegible]~~ la ~~[illegible]~~ legge n. 1024 del 13 luglio u.s.
non ha affatto la portata di
una mitigazione, come alcuni
hanno creduto.

SEGRETERIA DI STATO
RAPPORTI CON GLI STATI

SEGRETERIA DI STATO
RAPPORTI CON GLI STATI

Ebta

MITTELMAN
S. C
Posiz
Prov
Mitte
Data
Ogge
Alleg
Esec
N.

MITTELMANN Norma e Aldo

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Posizione .....

Provenienza .....

Mittente .....

Data del documento .....

Oggetto .....

.....

.....

.....

.....

Allegati .....

Esecuzione .....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

N. di Protocollo

3977/43 4580/43

4120/43 4963/43

MITTLER

SEGRETERIA DI STATO
RAPPORTI CON GLI STATI

39

MITTLER Rudolf

3977/43

MITTELMANN Norma

vedi FÖLDES Vittorio

3977/43

MITTLER

VESCOVA

Ogg
pra

clu
ber
sib

- -
All

39

SEGRETERIA DI STATO
RAPPORTI CON GLI STATI

MITTLER Rudolf

3977/43

VESCOVADO DI FIUME

Fiume, li 17 giugno 1943.

Oggetto
pratiche razziali

Mi permetto di trasmettere l'accluso pro-memoria raccomandandolo per un benevolo interessamento, nei limiti del possibile.

Col massimo ossequio

Ugo Camozzi

- - - - - - - - - - - - -

Alla Segreteria di Stato
di Sua Santità
Vaticano

R O M A

3977/43

57

Beatissimo Padre,

è con profonda emozione e con cuore angosciato di
Hellmann, dopo-fervide preghiere
a, devota e filiale a Vostra
si, della condizione di mio-
arola di Vostra Santità potrà

, di religione cattolica romana,
, contrassi matrimonio con
922 con Enrico Kittelmann,
convinzione e gioia alla nostra
di ambidue i sessi, dalla
battezzati ed educati cattolica-

ni materni, è sempre stato

imenti governativi ho dovuto
e riconosciuto come ariano.
ni Direzione per la demografia
to finora, alcuna evasione.
no certa che una parola di
tà nella mia famiglia.
Sacro Piede mi rafferno
di Cristo.

Norma Wollner-Kittelmann

58

MITTLER

397

MITTLER Rudolf

3977/43

Beatissimo Padre,

è con profonda emozione e con cuore angosciato di madre che io sottoscritta Norma Wollner-Kittelmann, dopo fervide preghiere fatte a Dio, mi rivolgo umilmente con animo devoto e filiale a Vostra Santità, per chiedere la grazia di interessarsi della condizione di mio figlio Aldo Kittelmann, sapendo che una parola di Vostra Santità potrà sciogliere ogni difficoltà.

Di nazionalità italiana, di religione cattolica romana, professata già dagli avi paterni e materni, contrassi matrimonio con dispensa della Santa Chiesa nell'anno 1922 con Enrico Kittelmann, allora israelita, più tardi convertitosi per convinzione e goia alla nostra religione, con cauzione che i figli nascituri di ambidue i sessi dalla nostra unione matrimoniale sarebbero stati battezzati ed educati cattolicamente.

Mio figlio, come i suoi avi materni, è sempre stato cattolico.

In seguito ai provvedimenti governativi ho dovuto presentare domanda affinchè mio figlio venisse riconosciuto come ariano. Tale domanda presentata al Ministero degli Interni (Direzione per la demografia e la razza) ancora nell'anno 1940 non ha ottenuto finora alcuna evasione.

Beatissimo Padre! sono certa che una parola di Vostra Santità porterà la pace e la tranquillità nella mia famiglia.

Prostrata al bacio del Sacro Piede mi raffermo devotissima e obbligatissima figlia in Gesù Cristo.

Fiume, 29 maggio 1943

Norma Wollner-Kittelmann

3977/43

58

MITTLER

SEGRETERIA DI STATO
RAPPORTI CON GLI STATI

MITTLER Rudolf

3977/43

© ASRS – Archivio Storico della Segreteria di Stato, Sezione per i Rapporti con gli Stati e le Organizzazioni Internazionali, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati.
© ASRS – Historical Archive of the Secretariat of State, Section for Relations with States and International Organizations, Vatican City. All rights reserved.

MITTLER

Copia

SEGRETERIA DI STATO
RAPPORTI CON GLI STATI

Ebrei

1977
43

MITTLER Rudolf

3977/43

Copia

Fiume, 6 novembre 1940/XIX

Onorevole MINISTERO DEGLI INTERNI,
R O M A.

Con riferimento a quanto previsto dalla legge razziale e dalle successive circolari ministeriali relative alla sua applicazione, il sottoscritto fa domanda a codesto on. Ministero, affinchè il suo figlio ALDO MITTELMANN, nato dal suo matrimonio misto contratto con una cittadina italiana di pura razza ariana, venga riconosciuto agli effetti razziali come non appartenente alla razza ebraica.

In merito fornisce i seguenti elementi di precisazione:

Il summenzionato Aldo Mittelmann è nato a Fiume il 26 novembre 1923/II, di religione cattolica-romana, battezzato sin dalla nascita, come da allegato certificato battesimale. Alunno del 3° Corso del locale R. Liceo Classico "Dante Alighieri" fa parte della GIL da oltre 11 anni. Ha frequentato l'estate scorsa il corso allievi istruttori premilitare ed è cadetto nella Legione Mista "Vittorio Di Marco".

Sua madre NORMA WOLLNER, nata a Fiume il 7 aprile 1897 è di nazionalità italiana, di pura razza ariana. Ne fanno fede i seguenti documenti qui acclusi:

a) fede di nascita e battesimo di suo padre fu Lorenzo Wollner
b) " " " " sua madre Elisabetta Naglich
c) " " " " lei stessa.

Tanto il padre Lorenzo Wollner, quanto la madre Elisabetta Naglich sono nati a Fiume negli anni 1874, risp. 1875 di famiglia di nazionalità italiana e di razza ariana. La famiglia fu sempre di sentimenti italiani ed il Lorenzo Wollner fu anche consultore supplente della Rappresentanza Municipale.

Norma Wollner in Mittelmann frequentò durante il passato regime la scuola italiana e parla esclusivamente italiano. Rimasta orfana di padre, fu assunta durante il Consiglio Nazionale al Municipio di Fiume come impiegata e rinunciò a tale posto per contrarre matrimonio. Suo unico fratello ALFIO, interrompendo i suoi studi, si arruolò subito dopo il crollo come volontario legionario fiumano e perdette il 12 dicembre 1919 la vita per la causa di Fiume. Fu riconosciuto sin dal 1 luglio 1923 come CADUTO FIUMANO con corresponsione alla madre di una pensione di guerra privilegiata./ Una delle sue sorelle fu pure impiegata al Comune di Fiume sino all'anno scorso, allorquando contraendo matrimonio, abbandonò il suo posto. Un'altra sorella è tuttora impiegata statale a Bolzano.

Contrasse matrimonio al 6 settembre 1922 con Enrico Mittelmann fu Simone e fu Francesca Wilhelm, nato al 27 dicembre 1893, di razza ebraica, ma di religione cattolica-romana, domiciliato a Fiume sin dal 1912, cioè da oltre 28 anni, dove assolse pure la R. Accademia d'Esportazione. Il matrimonio misto fu regolarizzato anche dal punto di vista ecclesiastico con dispensa papale, come da allegato estratto del Registro dei Matrimoni della Diocesi di Fiume. Contraendo matrimonio misto, egli firmò, in un'epoca, dove in alcun luogo esistevano ancora provvedimenti razziali, una reversale, con la quale si assunse l'obbligo di far battezzare indistintamente tutti i figli che sarebbero nati dalla sua unione.

Osserva che la lingua d'uso del summenzionato Aldo Mittelmann come pure la lingua d'uso della famiglia del ricorrente è esclusivamente l'italiano.

Considerato che Aldo Mittelmann è figlio di genitori, di cui uno, il padre, è di razza ebraica. l'altro, la madre, di cittadinanza e di nazionalità italiana di pura razza ariana, il sottoscritto nutre sicura fiducia che in base alle relative disposizioni di legge, il predetto suo figlio verrà riconosciuto come appartenente alla razza ariana. In attesa, ecc.

3977
43

60

Roma

Ministero degli Affari Esteri

Ufficio Stampa

Comunicato

Nella mattinata di oggi, 20 marzo, il Ministro degli Affari Esteri, On. Gaetano Martino, ha ricevuto in udienza il Ministro di Grecia, Sig. Alexandre Papas.

Nel corso del cordiale colloquio che ha avuto luogo in tale occasione, sono stati esaminati i rapporti esistenti tra l'Italia e la Grecia, nonchè alcuni problemi di comune interesse.

Il Ministro Papas ha quindi consegnato al Ministro Martino un messaggio del Primo Ministro Greco, Sig. Papagos.

Roma, 20 marzo 1956

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI
Ufficio Stampa

Con riferimento alla lettera sopra citata, si trasmette qui unito il testo del messaggio che il Primo Ministro Greco, Sig. Papagos, ha inviato al Ministro degli Affari Esteri, On. Martino, per il tramite dell'Ambasciatore di Grecia a Roma.

Roma, 20 marzo 1956

MITTLER Rudolf

3977/43

Reverendissimo Padre

P.Pietro Tacchi Venturi S.J.

Come la Paternità Vostra Reverendissima potrà rilevare dagli accolusi documenti, che Le rimetto con preghiera di cortese premurosa interessazione la Segreteria di stato, affinchè si adoperarsi perchè sia sollecitamente definita la pratica di " arianità " del giovane Aldo Mittelmann.

Vada la Paternità Vostra in seguito grande parte.

ringraziandola in anticipo, profitto etc...

MITTELMANN ALDO di Enrico e di Norma WOLLNER, nato a Fiume Roma il 26 novembre 1923, di religione cattolica, battezzato dalla nascita. Padre di religione cattolica, ma di razza ebraica, domiciliato a Fiume dal 1911. La madre cittadina italiana di pura razza ariana, nata a Fiume, da genitori pure cittadini italiani, nati ugualmente a Fiume, di pura razza ariana.

Il padre Enrico M. perdette la cittadinanza italiana in seguito ai noti provvedimenti razziali, la sua domanda per il reintegro è in corso. È in corso ugualmente la domanda per la dichiarazione di arianità di Aldo M., domanda presentata circa un anno fa (6/XI/1940-XIX). Ambedue le domanda si trovano presso il Ministero degli Interni a Roma.

La madre Norma Wollner frequentò le scuole italiane durante il passato regime, fu impiegata al Comune di Fiume, parla esclusivamente italiano, fa parte del Fascio Femminile di Fiume. È sorella del VOLONTARIO Legionario ALFIO WOLLNER c a d u t o per la Causa Fiumana nel dicembre del 1920. Alla madre vedova venne riconosciuta pure la pensione di guerra di Lire 60.- mensile e convive con la figlia Norma, di cui è in massima parte a carico.

Aldo M. frequentò regolarmente il Liceo Classico, ottenendo alla fine di maggio a.c. il diploma di maturità classica, fa parte da 12 anni della G.I.L. ed è cadetto nella Legione Premarinara.

Fiume, 15 ottobre 1941/XIX

61

3973/43

XIX\1901 ardotto dl ,amnit

Cles

SEGRETERIA DI STATO
MATRICULA CON GLI SANTI

Imes sl ab ojnes sl,sotsesld sjnrudn ib anolgib lf .s.s otJgen ib
.sisnirtsemry anolgsl sllen ottobso ò ba .L.I.9 gilos

anib sllo ognomsjto,oilsesld oosil lf ojnsmsloga ònsmpsrt .M obiA
-ib lsn snsmsnsd sl sjnq sjnbsonoolr snnsv svobsv srbsn sllA .OSol lsb srdsnso
-nolsnsq sl sjnq sjnbsonoolr snnsv svobsv srbsn sllA .OSol lsb srdsnso
Ino jb,snnon sljgjt sl nos svjvnos slsjlsnsn --o3 svjld lb srsnng ib
.oslrso s ojnsq snlsssn sl ò

OIAJTNOIOV lsb sjlsros ì .snnjd ib.sjlnjnsd olsssd lob ojnsq sl
-ib lsn snsmsjd ssnO sl sqs O j n b s o GENLLOW OIAJA olsnolgsl
,onsjlsjt sjnsnvsjnlose sjns'snnjd ib snnnOO ls slsslgnjl nl,snlgsn

osssnsq jl sjnsnvsjnlose sjns'snnjd ib snnnOO ls slsslgnjl nl,snlgsn
.sllsnsn sllsb osnsnsstsd,sollofsso snolgjlsr ib.SSsl slsnovon ss jl

snnjd s olsjljsmod,solsrds ssssr.ib sm,sslfofsso snolgjlsr .ib slsnq
-o.olf
s sjsn,snslis sssr sjnq.ib qsnslsjlsnlbsjfio slbsm sl.-jlsl .sbs
ib.snnjd s sjnsnlsnqu jlsn ,jsslfsjl lnlbsjfjs snjq jnofjnsg sb,snnjT
.snnlTs sssr slsT slsq

sb jo ojlnqse sl snslfsjl ssnsnlbsjfjo sl sjfosjnsq .M solsnA slbsd .jl
.oslno sl s ojsjsjlsn jl slsq sbnsmob nns sl.jlslnsss ljnsmlbsvvolq

sjlnsnlse lb snolsjlsl slsnsnlsjlsnsq sl,jlslnsss ljnsmlbsvvolq
-nsma .(XIX-OAOL\IX\a) sb onns nu soljo sjsnnsssrq sbnsmob ,.M obiA lb
.snnjd s lnsdnsl ljgsb olsdslnlle jl osssrq onsvolq lb sbnsmob sl sub

osssnsq jl sjnsnvsjnlose sjns'snnjd ib snnnOO ls slsslgnjl nl,snlgsn
OIAJTNOIOV lsb sjlsros ì .snnjd ib.sjlnjnsd olsssd lob ojnsq sl
-ib lsn snsmsjd sonO sl sq O j n b s o GENLLOW OIAJA olsnolgsl
,onsjlsjt sjnsnvsjnlose sjns'snnjd ib snnnOO ls slsslgnjl nl,snlgsn
anjd s olsjljsmod,solsrds ssssr.ib sm,sslfofsso snolgjlsr .ib slsnq
s sjsn,snslis sssr sjnq.ib qsnslsjlsnlbsjfio slbsm sl.-jlsl .sbs
ib.snnjd s sjnsnlsnqu jlsn ,jsslfsjl lnlbsjfjs snjq jnofjnsg sb,snnjT
.snnlTs sssr slsT slsq

sb jo ojlnqse sl snslfsjl sssnlbsjfjo sl sjfosjnsq .M solsnA slbsd .jl
.oslno sl s ojsjsjlsn jl slsq sbnsmob nns sl.jlslnsss ljnsmlbsvvolq

SEGRETERIA DI STATO
MATRICULA CON GLI SANTI

XIX\1901 ardotto dl ,amnit

SEGRETERIA DI STATO
MATRICULA CON GLI SANTI

-stsnsn sllsb olsnssjfsd,sollofsso snolgjlsr lb.SSsl slsnovon ss jl

snnjd s olsjljsmod,solsrds ssssr.lb sm,sslfofsso snolgjlsr .lb slsnq
-o.olf
s sjsn,snslis sssr sjnq.lb qsnslsjlsnlbsjfio slbsm sl.-jlsl .sbs
lb.snnjd s sjnsnlsnqu jlsn ,jsslfsjl lnlbsjfjs snjq jnofjnsg sb,snnjT
.snnlTs sssr slsT slsq

sb jo ojlnqse sl snslfsjl sssnlbsjfjo sl sjfosjnsq .M solsnA slbsd .jl
.oslno sl s ojsjsjlsn jl slsq sbnsmob nns sl.jlslnsss ljnsmlbsvvolq

sjlnsnlse lb snolsjlsl slsnsnlsjlsnsq sl,jlslnsss ljnsmlbsvvolq
-nsma .(XIX-OAOL\IX\a) sb onns nu solso sjsnnsssrq sbnsmob ,.M obiA lb
.snnjd s lnsdnsl ljgsb olsdslnlle jl osssrq onsvolq lb sbnsmob sl sub

osssnsq jl sjnsnvsjnlose sjns'snnjd ib snnnOO ls slsslgnjl nl,snlgsn
OIAJTNOIOV lsb sjlsros ì .snnjd ib.sjlnjnsd olsssd lob ojnsq sl
-ib lsn snsmsjd sonO sl sq O j n b s o GENLLOW OIAJA olsnolgsl
,onsjlsjt sjnsnvsjnlose sjns'snnjd ib snnnOO ls slsslgnjl nl,snlgsn
anjd s olsjljsmod,solsrds ssssr.ib sm,sslfofsso snolgjlsr .ib slsnq
s sjsn,snslis sssr sjnq.ib qsnslsjlsnlbsjfio slbsm sl.-jlsl .sbs
ib.snnjd s sjnsnlsnqu jlsn ,jsslfsjl lnlbsjfjs snjq jnofjnsg sb,snnjT
.snnlTs sssr slsT slsq

sb jo ojlnqse sl snslfsjl sssnlbsjfjo sl sjfosjnsq .M solsnA slbsd .jl
.oslno sl s ojsjsjlsn jl slsq sbnsmob nns sl.jlslnsss ljnsmlbsvvolq

SEGRETERIA DI STATO
MATRICULA CON GLI SANTI

XIX\1901 ardotto dl ,amnit

MITTLER Rudolf

3977/43

Reverendissimo Padre

P.Pietro Tacchi Venturi S.J.

Roma

26 ~~25~~ giugno 1943

Come la Paternità Vostra Reverendissima potrà rilevare dagli acclusi documenti, che Le rimetto con preghiera di cortese restituzione, la Segreteria di Stato è stata pregata dall'Ecc.mo Vescovo di Fiu- adoperarsi perchè sia sollecitamen- me di ~~sollecitare la definizione della pra-~~ te definita la pratica di " arianità " ~~pendente presso la Commissione Ministeriale in~~ del giovane Aldo Mittelmann. ~~vista~~

Veda la Paternità Vostra, nella grande Sua carità, di compiere un passo in proposito.

Ringraziando La in anticipo, profitto etc...

Dell'Acqua

3977/43

62

MITTLER

...

Ebrei

4120

MITTLER Rudolf

N. 4120/43

Roma, piazza del Gesù, 45
27 giugno 1943 / XXI.

Eminenza Reverendissima,

Rispondo subito alla venerata Sua di ieri (n.3977/43).

Il giovane Aldo Mittelmann, la cui madre Norma Wollner si è rivolta al Santo Padre perchè le ottenga che il figlio sia riconosciuto ariano, già sino dall'ottobre 1941 fu dichiarato tale.

Il 16 decembre di quell'anno, il Direttore Generale della Demografia e Razza, con un suo appunto, che conservo presso di me, mi partecipava che, "sentito il parere della competente Commissione, Aldo Mittelmann, doveva essere considerato non appartenente alla razza ebraica".

L'appunto si concludeva informandomi che la predetta decisione il 24 ottobre 1941 era stata comunicata all'interessato per il tramite della Prefettura di Fiume.

Stando così le cose, mi sembra che innanzi di fare nuovi uffici presso la Direzione della Demografia sarebbe opportuno che da codesta Segreteria di Stato venisse informata la Curia Vescovile di Fiume, la quale raccomanda il caso, di quanto qui sopra ho creduto doverle esporre.

Probabilmente la Prefettura, cui spettava di comunicare alla famiglia Mittelmann il provvedimento preso dal Ministero, non eseguì l'ordine ricevuto.

Con sensi di profondo e religioso ossequio mi confermo
Di Vostra Eminenza Rev.ma

infimo servo in Xto.
Pietro Tacchi Venturi S.I.

Restituisco gli incarti inviatimi con lett. 3974/43.

A Sua Eminenza Rev.ma
Il Sig. Card. LUIGI MAGLIONE
Segretario di Stato di Sua Santità

CITTA' DEL VATICANO

4120/43

63

MITTLER

Ebrei

A S
MON
V

4120

© ASRS – Archivio Storico della Segreteria di Stato, Sezione per i Rapporti con gli States and International Organizations, Vatican City. All rights reserved. Historical Archive of the Secretariat of State, Section for Relations with

MITTLER Rudolf

N. 4120/43

1° Luglio 1943

4120/43

Eccellenza Reverendissima,

Mi è regolarmente pervenuta la pregiata lettera del 17 giugno p.p. con la quale l'Eccellenza Vostra Reverendissima mi raccomandava la pratica di "arianità" del giovane Aldo Mittelmann.

Il caso è stato subito segnalato ad una persona autorevole, la quale, in data 27 giugno p.p.,mi ha comunicato quanto appresso:

"Il giovane Aldo Mittelmann, la cui madre Norma Wollner si è "rivolta al Santo Padre perchè le ottenga che il figlio sia ricono- "sciuto ariano, già sino dall'ottobre 1941 fu dichiarato tale.

"Il 16 decembre di quell'anno, il Direttore Generale della Demo- "grafia e Razza, con un suo appunto, che conservo presso di me, mi "partecipava che, "sentito il parere della competente Commissione, "Aldo Mittelmann, doveve essere considerato non appartenente alla "razza ebraica.

"L'appunto si concludeva informandomi che la predetta decisione

---

A Sua Eccellenza Reverendissima
MONSIGNOR UGO CAMOZZO
Vescovo di

FIUME

4120/43

64

SEGRETERIA DI STATO
PONTIFICIA COMMISSIONE PER LA CITTÀ DEL VATICANO

MITTLER Rudolf

N. 4120/43

"il 24 ottobre 1941 era stata comunicata all'interessato per il tra-
"mite della Prefettura di Fiume.

"Stando così le cose, mi sembra che innanzi di fare nuovi uffici
"presso la Direzione Demografia sarebbe opportuno che da codesta Se-
"greteria di Stato venisse informata la Curia Vescovile di Fiume,
"la quale raccomanda il caso, di quanto qui sopra ho creduto doverle
"esporre.

"Probabilmente la Prefettura, cui spettava di comunicare alla
"famiglia Mittelmann il provvedimento preso dal Ministero, non
"eseguì l'ordine ricevuto".

Nel partecipare quanto sopra all'Eccellenza Vostra, profitto dell'occasione per raffermarmi con sensi di distinta e sincera stima

di Vostra Eccellenza Reverendissima

Servitore

© ASRS – Archivio Storico della Segreteria di Stato, Sezione per i Rapporti con gli Stati e le Organizzazioni Internazionali, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati.

MITTLER Rudolf

N. 4120/43

A Sua Eccellenza Rev.ma

Mons. Ugo Camozzo

Vescovo di Fiume

~~28 giugno 1943~~

1. VII. 43

Mi è regolarmente pervenuta la pregiata del lettera ~~[illegible]~~ 17 giugno pp. con la quale l'Eccellenza Vostra Reverendissima mi raccomandava la pratica di " arianità " del giovane Aldo Mittelmann.

Il caso è stato subito segnalato ad una persona autorevole, la quale, in data 27 giugno pp. mi ha comunicato quanto appresso:

" Il giovane Aldo Mittelmann etc.. come nella lettera di Padre Tacchi ".

Nel partecipare quanto sopra all'Eccellenza Vostra, profitto etc...

Dell'Acqua

66

© ASRS – Archivio Storico della Segreteria di Stato, Sezione per i Rapporti con gli Stati e le Organizzazioni Internazionali, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati. States and International Organizations, Vatican City. All rights reserved. Historical Archive of the Secretariat of State, Section for Relations with States

MITTLER

VESC

SEGRETERIA DI STATO
RAPPORTI CON GLI STATI

Ebrei

458

MITTLER Rudolf

N. 4580/43

VESCOVADO DI FIUME

Fiume, li 12 luglio 1943.

Eminenza Reverendissima,

A riscontro della venerata lettera Nr. 4120/43 del 1 luglio a.c. pregato dalla famiglia Mittelman, mi permetto di comunicare che, prese le debite informazioni, risulta che la comunicazione di non appartenenza alla razza ebraica di Aldo Mittelmann trasmessa il 24 ottobre 1941 dal Direttore Generale della Demografia e **Razza**, non è pervenuta alla Prefettura di Fiume.

La famiglia, che è vissuta nell'incertezza e nell'ansia durante questi anni, fa umile preghiera perchè venga sollecitato un duplicato della suddetta deliberazione.

Esprimendo in tale circostanza i sensi di gratitudine della Famiglia Mittelmann, chino al bacio della Sacra Porpora, mi professo

di Vostra Eminenza Reverendissima

servitore

Hugo Lucovich
Vescovo

- - - - - - - - - - - - - - - - - -

A Sua Eminenza Ill.ma e Rev.ma il Sig.
Card. Luigi Maglione
Segretario di Stato di S.Santità

CITTA' DEL VATICANO

4580/43

MITTLER

Reveren

Padre

18

SEGRETERIA DI STATO
RAPPORTI CON GLI STATI

Ebrei

45

MITTLER Rudolf

N. 4580/43

Reverendissimo Padre

Padre P. Pacchi Venturi S.J.

Roma

18 ~~16~~ luglio 43

Non ho mancato di portare a cpnoscenza dell'Eccellentissimo Vescovo di Fiume quanto la Paternità Vostra Reverendissima cortesemente mi comunicava con la pregiata Sua lettera del 27 giugno pp. in merito alla pratica di " arianità " del giovane Aldo Mittelmann.

Il menzionato Ecc.mo Vescovo mi fa ora sapere che alla R.Prefettura di Fiume non risulterebbe pervenuta la comunicazione con la quale la Direzione Generale della Demografia e Razza in data 24 ottobre 1941 partecipava alla stessa R.Prefettura di Fiume che il Mittelmann era da considerarsi non appartenente alla " razza ebraica".

Prego, pertanto, la Paternità Vostra di volersi di nuovo caritatevolmente interessare del caso e far inviare, se possibile, un duplicato dell'anzidetta partecipazione.

Profitto etc...

Prima Sua Eminenza

Dell'Acqua

4580/43

68

MITTLER

SEGRETERIA DI STATO * RAPPORTI CON GLI STATI *

Ebrei

4963

MITTLER Rudolf

N. 4963/43

Roma, piazza del Gesù, 45
8 agosto 1943

Eminenza Reverendissima,

Vengo a dare definitiva risposta alla venerata Sua del 18 luglio u.s. (n.4580/43) con la quale venivo invitato a riferire circa la pratica di arianità del giovane Aldo Mittelmann.

Esaminata la posizione presso la Direzione Generale della Demografia e Razza, si è trovato che l'appunto da me trasmesso a Vostra Eminenza nel decembre del 1941, non risguardava il giovane Aldo Mittelmann, bensì un Aldo Fürst parente del medesimo.

Quanto al Mittelmann, si è riscontrata la perfetta esattezza delle comunicazioni fatte a Vostra Eminenza dall'Ecc.mo Vescovo di Fiume e dalla madre di lui, Norma Volner in Mittelmann nella supplica da essa inviata al Santo Padre il 29 maggio 1943.

I documenti che provano la cosidetta arianità della madre e il battesimo del figlio, avvenuto dentro i prescritti termini, sono tutti presso la Direzione Generale, e ieri mi fu verbalmente assicurato che quanto prima il giovane Aldo sarà ufficialmente dichiarato non appartenente alla razza ebraica.

Con sensi di profondo religioso ossequio

Di Vostra Eminenza Rev.ma

infimo servo in Xto.
Pietro Tacchi Venturi S.I.

A Sua Eminenza Rev.ma
Il Sig. Card. LUIGI MAGLIONE
Segretario di Stato di Sua Santità

CITTA' DEL VATICANO

69

4963/43

MITTLER

SEGRETERIA DI STATO
RAPPORTI CON GLI STATI

Ebrei

496

MITTLER Rudolf

N. 4963/43

11 Agosto 1943

4963/43

Eccellenza Reverendissima,

Accogliendo il desiderio espresso dall'Eccellenza Vostra Reverendissima con la pregiata Sua lettera del 12 luglio p.p., non mancai di nuovamente occuparmi della pratica di "arianità" del giovane Aldo Mittelmann.

La persona autorevole, che avevo interessato in proposito, in data 8 corrente mese mi comunica quanto appresso:

Pietro Sua Eminenza

"Vengo a dare definitiva risposta alla venerata Sua del 18 luglio "u.s. con la quale venivo invitato a riferire circa la pratica di "arianità del giovane Aldo Mittelmann.

"Esaminata la posizione presso la Direzione Generale della Demo-"grafia e Razza, si è trovato che l'appunto da me trasmesso a Vostra "Eminenza nel decembre del 1941, non riguardava il giovane Aldo "Mittelmann, bensì un Aldo Fürst parente del medesimo.

A Sua Eccellenza Reverendissima
MONSIGNOR UGO CAMOZZO
Vescovo di

FIUME

4963/43

70

MITTLER

MITTLER Rudolf

N. 4963/43

"Quanto al Mittelmann, si è riscontra la perfetta esattezza del-
"le comunicazioni fatte a Vostra Eminenza dall'Ecc.mo Vescovo di Fiume
"e dalla madre di lui, Norma Volner in Mittelmann nella supplica da es-
"sa inviata al Santo Padre il 29 maggio 1943.

"I documenti che provano la cosidetta arianità della madre e il
"battesimo del figlio, avvenuto dentro i prescritti termini, sono tutti
"presso la Direzione Generale, e ieri mi fu verbalmente assicurato che
"quanto prima il giovane Aldo sarà ufficialmente dichiarato non apparte-
"nente alla razza ebraica".

Profitto dell'occasione per raffermarmi con sensi di distinta e sincera stima

di Vostra Eccellenza Reverendissima

Servitore

MITTLER

A Sua Ecc

Mons. Ugo

Vesc ovo d

Ago

SEGRETERIA DI STATO
RAPPORTI CON GLI STATI

DELL'A

MITTLER Rudolf

N. 4963/43

A Sua Eccellenza Rev.ma
Mons. Ugo Camozzo
Vescovo di Fiume

~~A~~ agosto 1943

Accogliendo il desiderio espresso dall'Eccellenza Vostra Reverendissima con la pregiata Sua lettera del 12 luglio p.p., non mancai di nuovamente occuparmi della pratica di " arianità " del giovane Aldo Mittelmann.

La persona autorevole, che avevo interessato in proposito, in data 8 c.m. mi comunica quanto appresso:

" Vengo a dare etc." (fino alla fine).

Profitto etc..

DELL'ACQUA

MITTLER

SEGRETERIA DI STATO
RAPPORTI CON GLI STATI

Ebrei

534

MITTLER Rudolf

Roma, piazza del Gesù, 45

29 agosto 1943

Eminenza Reverendissima,

Il giovane Aldo Mittelmann, della cui pratica di "arianità" Vostra Eminenza Rev.ma, da parte dell'Ecc.mo Mons. Vescovo di Fiume, ebbe a scrivermi l'ultima volta il 18 luglio (N. 4580/43) è stato finalmente riconosciuto non appartenente alla stirpe ebraica.

Me ne partecipa l'attesa notizia, con una sua di ieri, il Direttore Generale della Demografia aggiungendo che ieri stesso fu scritto alla Prefettura di Fiume "per gli ulteriori adempimenti di competenza".

Con profondo religioso ossequio mi professo

Di Vostra Eminenza Rev.ma

infimo servo in Xto.

Pietro Tacchi Venturi S.I.

A Sua Eminenza Rev.ma
Il Sig. Card. LUIGI MAGLIONE
Segretario di Stato di Sua Santità

CITTA' DEL VATICANO

5342/43

73

MITTLER

A Sua

Mons.

Vesc

5

5.IX.

1/534

MITTLER Rudolf

A Sua Eccellenza Rev.ma
Mons. Ugo Camozzo
Vescovo di
Fiume

5342/43

Riferendomi al mio Foglio N. 4963/43, in data 11 Agosto u.s., concernente la pratica di " arianità" del Signor Aldo Mittelmann, mi è grato comunicare all'Eccellenza Vostra Rev.ma che, come assicura una persona autorevole, da questa Segreteria di Stato interessata in proposito, detto Signore è stato riconosciuto non " appartenente alla stirpe ebraica.

Mi si è, poi, aggiunto che, in data del 28 u.s., è stato scritto alla Prefettura di Fiume " per gli ulteriori adempimenti di competenza".

Nel parteciparLe quanto sopra,

Piena Sua Eminenza

51.X.43

Di Meglio

5342/43

74

MITTLER

S. C

Posiz

Prove

Mitte

Data

Ogge

Alleg

Esecu

N.

MITTLER Rudolf

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Posizione .....

Provenienza .....

Mittente .....

Data del documento .....

Oggetto (vedi FROSTLER Richard)(

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Allegati .....

Esecuzione .....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

N. di Protocollo

.....

75a

SEGRETERIA DI STATO
RAPPORTI CON GLI STATI

ARCHIVIO DELLA
SEGRETERIA DI STATO
AFFARI STRAORDINARI

M. (mo - mz)

75 bis

MODENA

MODENA Gustavo

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Posizione Ebrei

Provenienza

Mittente

Data del documento

Oggetto

Signor Gustavo Modena
d'origine ebraica
si raccomanda alla Stessa

Allegati

Esecuzione

N. di Protocollo

°1769/40 °2684/40

SEGRETERIA DI STATO RAPPORTI CON GLI STATI

MODENA

S

SEGRETERIA DI STATO
MISS. ITA. CON GLI

1769

MODENA Marcello

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Appunto

Dott. Gustavo Modena d'origine ebraica, residente a Roma di 63 anni.

Per molti anni è stato direttore del Manicomio di Ancona.

Da qualche anno, mortagli la moglie cattolica, ha lasciato l'Ospedale e Ancona, e si è trasferito a Roma. Qui vive da buon cattolico ed esercita gratuitamente la professione di specialista di malattie nervose a favore di sacerdoti, religiosi e poveri che a lui si rivolgono. Fin dal 28 dicembre 1938 ha fatto domanda alla Commissione per la razza, della discriminazione, adducendo motivazioni e documenti.

1769/40

1769/

Ellis

© ASRS – Archivio Storico della Segreteria di Stato, Sezione per i Rapporti con gli Stati e le Organizzazioni Internazionali, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati. All rights reserved. Archivio Storico della Segreteria di Stato, Sezione per i Rapporti con gli Stati e le Organizzazioni Internazionali, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati. All rights reserved. ASRS – Archivio Storico della Segreteria di Stato, Sezione per i Rapporti con gli Stati e le Organizzazioni Internazionali, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati. All rights reserved.

MODENA Marcello

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

+ Appunto

Dott. Gustavo Modena d'origine ebraica, ben Sente a Roma N. 63 anni.
Per molti anni è stato direttore del
Manicomio di Ancona.
Da qualche anno ete / come nella lettera di S. Sanguinetti

SEGRETERIA DI STATO RAPPORTI CON GLI STATI

78

Ebrei

1769/40

Ebrei

MODENA Marcello

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

N. 1769/40

La Segreteria di Stato è stata interessata a sollecitare la decisione della Commissione speciale preposta all'applicazione delle disposizioni razziali

e della Legge razziale

PONTIFICIA UNIVERSITÀ GREGORIANA

ROMA (101), li 20 febbraio 1940
PIAZZA DELLA PILOTTA

Eccellenza Reverendissima,

Dovere di carità e di gratitudine mi muove ad interessarmi del Prof. Gustavo Modena. Egli di stirpe ebraica fu anche di religione ebrea fino all'agosto 1937 in cui dopo una lunga crisi religiosa, anteriormente alle leggi sulla razza, con piena convinzione religiosa abbracciò la religione cattolica e fu battezzato da S.E. Mons. Ferri, Vescovo di Montalto e Ripatransone.

Egli è stato per molti anni Direttore dei Manicomi di Ancona, consulente apprezzatissimo in tutte le Marche, uomo onesto e benefico.

Da qualche anno, mortagli la moglie cattolica, ha lasciato l'Ospedale e Ancona, e si è trasferito a Roma, dove vive da buon cattolico ed esercita gratuitamente la professione di specialista di malattie nervose a favore di sacerdoti, religiosi e poveri che a lui si rivolgono — Fin dal 28 Dicembre

79

1769/40

Ebrei

Parlo Reichenbach

Gustavo Modena.

grato alla Paternità

reverendissima di quanto

fare al riguardo.

le rinnovo l'ossequio incerto.

81

1938 ha fatto domanda alla Commissione per la razza, della discriminazione, addu cendo motivazioni e documenti — (da cui indirettamente qualche riporto vago, ma non gli è stato ancora concesso) —

Ha 63 anni: è nella pienezza delle forze fisiche e mentali: è per lui una specie di morte civile vedersi tolta ogni possibilità di fare del bene nella professione in cui ha tanta esperienza.

Trattasi di un buon cattolico, che non desidera l'esercizio della professione che per fare opera di carità, mi rivolgo a Vostra Eccellenza, umilmente chiedendo se la Santa Sede creda opportuno di autorizzare il P. Tacchi Venturi a fare un passo presso la Commissione onde affrettare e facilitare la concessione della discriminazione.

Con ossequio mi professo

della S.V. Illma e Rma

Devmo Servo vi Se

P. Agostino Gemelli

MODENA Marcello

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

N. 1769/40

La Segreteria di Stato è stata interessata a sollecitare la decisione della Commissione Ministeriale preposta all'applicazione delle disposizioni razziali in merito alle istanze di "discriminazione" dei Signori:

Dott. Paolo Reichenbach
e Dott. Gustavo Modena.

Sarò assai grato alla Paternità Vostra Reverendissima di ogni cortese premura che vorrà fare al riguardo.

Con le migliori ossequiose salutazioni

Dev.mo Servo
P. Jacchi Venturi S.J.

Roma

26 Febb. 1940

DAL VATICANO.....

SEGRETERIA DI STATO
DI SUA SANTITA'

A Mons. Dell' Acqua

con preghiera di cortese interessamento.

80

81

1938 ha fatto domanda alla Commissione per la razza, della discriminazione, adducendo motivazioni e documenti. (Ha anche indirettamente qualche riporto voga, ma non gli è stato ancora concesso.)

Ha 63 anni: è nella pienezza delle forze fisiche e mentali: è per lui una specie di morte civile vedersi tolti ogni possibilità di fare del bene nella professione in cui ha l'acquisita esperienza.

Trattasi di un buon cattolico, che

MODENA Marcello

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

N. 1769/40

La Segreteria di Stato è stata interessata a sollecitare la decisione della Commissione Ministeriale preposta all'applicazione delle disposizioni razziali in merito alle istanze di "discriminazione" dei Signori:

Dott. Paolo Reichenbach
e Dott. Gustavo Modena.

Sarò assai grato alla Paternità Vostra Reverendissima di quanto potrà fare al riguardo.

A tal fine Le rimetto l'acclusa carta.

Profitto

Rev. Padre
P. Jacchi Venturi S.I.
Roma

1-III-40

Firma Sua Eminenza

81

1769/40

SEGRETERIA DI STATO
LIBRI ED
RAPPORTI CON GLI

Ebrei

1765

MODENA Marcello

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Appunto

6-III-40

Padre Tacchi avverta che, per il momento, non è nulla da fare in favore del Sig. Gaetano Modena

(Vedi lettera di P. Tacchi Venturi S.J. del 2 marzo 1940
: Oggetto: Sottoposizione della Speciale Commissione Ministeriale incaricata di studiare le istanze di discriminazione fondate su benemerenze civili e razziali.

1769/40

82

MODENA M

S.

SEGRETERIA DI STATO
RAPPORTI CON GLI STATI

Ebrei

MODENA Marcello

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Con una lettera del Padre Tacchi-Venturi del 2 marzo 1940

"Ho

a potrebbe essere discrimi-
delle emigrate beni —
immobiliare istituita
consta dagli articoli
17 Nov. 1938 N. 1728.
trasmesse al Ministero
, che la sottoposta
sua per eccessivamente
Presso la Commissione
, l'art. 16 della menzionata

Ebrei

MODENA Me

S.

SEGRETERIA DI STATO
RAPPORTI CON GLI STATI

Ebrei

2684/4

MODENA Marcello

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Da una lettera del Padre Tacchi-Venturi del 2 marzo 1940

"Il Dott. Gustavo Modena ... non potrebbe essere discriminato per altri titoli da quello di fruire delle eccezionali benemerenze da valutarsi da una speciale Commissione istituita presso il Ministero dell'Interno, come consta dagli articoli 14 b) n. 26 e 16 del Decreto Legge 17 Nov. 1938 N. 1728.

Senonchè il 27 o 28 di febbraio u. s. sopravvenne al Ministero dell'Interno un ordine del Capo del governo, che ha sospeso l'esame di tutte le domande di discriminazione per eccezionali benemerenze, col sottinteso che ha sospeso la Commissione che avrebbe dovuto giudicarne secondo l'art. 16 della nominata legge."

Ebrei

2684/40

MODENA Ma

S.

Po

Pr

Mi

Da

Og

All

Es

N.

SEGRETERIA DI STATO
RAPPORTI CON GLI STATI

Italia
1054

MODENA Marcello

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Posizione .....

Provenienza .....

Mittente .....

Data del documento .....

Oggetto .....

Sig. Marcello Modena
cattolico non ariano

Allegati .....

Esecuzione .....

N. di Protocollo

N. 4426/40

84

MODERN

S.

MODERN Martha Maria

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

N. 4426/40

Le accludo un foglio di rimettere alla Eccellenza Vostra Rev.ma un promemoria relativo al Signor Marcello Modena, il quale ha rivolto al Ministero dell'Interno regolare istanza per ottenere la "dichiarazione di non appartenenza alla razza ebraica".

Le sarò grato di quanto potrà fare al riguardo.

Profitto

Rev.mo Padre
P. Jacchi Venturi S.J.
Roma

24-V-40

Firma Sua Eminenza

Segr. Affari
4426/40

85

SEGRETERIA DI STATO
RAPPORTI CON GLI STATI

Ebrei

MODERN Martha Maria

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

M O D E N A Marcello : il Ministero dell'Interno significò a quello dell'Africa Italiana che il Modena anche dopo i nuovi documenti da lui presentati alla Commissione, era stato giudicato appartenente alla razza ebraica.

V. Lettera di P. Tachhi Venturi del 8 giugno 1940 N.° 5006/40

Ebrei

MODERN

S.

Pos

Pro

ARCHIVIO SEG

4426/

N.

MODERN Martha Maria

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Posizione A. Eccl. 575

Provenienza

ARCHIVIO SEGRETO VATICANO

Città del Vaticano, 20. V. 1940

Rmo Mons. Dejaco,

il Tedesco è il Rag. Luigi Modena, di cui le ho parlato per telefono. Vorrei sempre vivamente raccomandarlo (ne hanno davvero bisogno di questo caro fatto!) e non so di poter, come è costume, tutto il possibile.

Ringraziando e augurio da me le preferite

Dev.mo

Dangelo Roncalli

87a

4426/40

N. di Protocollo

°1171/40

88

© ASRS – Archivio Storico della Segreteria di Stato, Sezione per i Rapporti con gli Stati e le Organizzazioni Internazionali, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati.
© ASRS – Historical Archive of the Secretariat of State, Section for Relations with States and International Organizations, Vatican City. All rights reserved.

MODERN

S.

Pos

Pre

N.

MODERN Martha Maria

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Posizione A. Ecc. 575

Provenienza

876

N. di Protocollo

1171/40

© ASRS – Archivio Storico della Segreteria di Stato, Sezione per i Rapporti con gli Stati e le Organizzazioni Internazionali, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati.
© ASRS – Historical Archive of the Secretariat of State, Section for Relations with States and International Organizations, Vatican City. All rights reserved.

© ASRS – Archivio Storico della Segreteria di Stato, Sezione per i Rapporti con gli Stati e le Organizzazioni Internazionali, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati.
© ASRS – Historical Archive of the Secretariat of State, Section for Relations with States and International Organizations, Vatican City. All rights reserved.

Ebrei

MODERN Martha Maria

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Posizione A. Ecc. 575

Provenienza

Mittente

Data del documento

Oggetto

Signor Modena
ebreo
si raccomanda alla Santa Sede.

Allegati

Esecuzione

Ebrei

N. di Protocollo

° 1171/40

88

S.

urgente

SEGRETERIA DI STATO
RAPPORTI CON GLI STATI

1171/40

MODIGLIANI ing.GINO

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

a Mons.DELL'ACQUA

Data 29. I. 1940. (d'entrata in ufficio) № .....

urgente!

Mittente: *Cognome* Modern,

Nome Martha Rana.

Indirizzo: *Località* Roma, Via Madonna dei Monti 50.

Diocesi Roma.

Data (*della missiva*) 28. I. 40.

Oggetto Austriaca, ebrea convertita, sposata con un protestante ebreo, voluto recarsi a Sidney il 3. I. 40, non hanno potuto andare all'ultimo momento perchè sono tedeschi domandano l'intervento del S. Padre per il permesso di andare in qualche paese. Possono restare in Italia soltanto fino al 31. Gennaio.

Eyasione:

Mons. Dell'Acqua

(*Arci*)*vescovo* .....

Nunziatura o Delegazione .....

Congregazione o Ufficio .....

Eseguita da ..... il ..... con .....

SEGRETERIA DI STATO * RAPPORTI CON GLI STATI *

89

1171/40

SEGRETERIA DI STATO
RAPPORTI CON GLI STATI

1171/40

MODIGLIANI ing.GINO

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

a Mons.DELL'ACQUA

a Mons. Dell'Acqua

Rom, am 23.Januar 1940.

Heiliger Vater !

Wenn ich es wage, an Eure Heiligkeit zu schreiben, so tue ich das in wirklicher Not. Ich fuerchte sehr, unbescheiden zu sein, denn erst vor wenigen Wochen wurde mir die Gnade der Heiligen Taufe zuteil. Es ist wirklich nur Zwang, wenn ich, die ich durch die Zugehoerigkeit zur Heiligen Kirche soviel Gnade und Glueck empfange, nun Eure Heiligkeit um Hilfe zu bitten mich getraue.

Ich bin verheiratet, mein Mann wurde als fuenfjaehriges Kind protestantisch getauft; er ist Ingenieur, Spezialist fuer Auto- und Flugzeugbau. Am 2. Januar haette er die Reise nach Sydney antreten sollen. Zwei Tage vor Abgang des Schiffes wurde ploetzlich wegen seiner deutschen Staatszugehoerigkeit sein Permit und Visum annulliert. Wir sind beide Wiener - Emigranten. Unsere Aufenthaltsbewilligung hier, die uns nur mit Ruecksicht auf die Abreise meines Mannes verlaengert wurde, ist am 31. Jaenner, also in wenigen Tagen zu Ende. Es wurde uns schon letztens mit dem Ruecktransport an die deutsche Grenze gedroht, sodass wir bestenfalls eine Aufenthaltsverlaengerung von wenigen Wochen bekommen werden. Wir haben beide nichtarische Emigrantenpaesse und damit ist uns jedes Land verschlossen. Mein Mann versuchte auch, sich zum englischen oder franzoesischen Hilfscorps zu melden, aber vergeblich.

Beruflich hat mein Mann nahezu 7 Jahre mit General Motors gearbeitet und hat auch manuelle Werkstattpraxis. Ein Zeugnis und eine Empfehlung erlaube ich mir beizulegen. Er hat gute Sprachenkenntnisse, Englisch, Italienisch und etwas Franzoesisch.

Wenn die Moeglichkeit einer Hilfe fuer Einreise und Arbeitsbewilligung in irgendeinem Land bestuende, wuerde das eine Rettung fuer uns bedeuten. Das Reisegeld, auch fuer Uebersee, steht uns gluecklicherweise zur Verfuegung, sodass wir nicht um materielle Unterstuetzung bitten muessten.

Eure Heiligkeit moegen gnaedigst verzeihen, dass ich diesen letzten Ausweg versuchen muss und um Hilfe zu bitten wage.

Demütig Küsse ich Eurer Heiligkeit Hand.

Martha Maria Modern.

Rom, Via Madonna dei Monti 50.

90

1171/40

SEGRETERIA DI STATO
RAPPORTI CON GLI STATI

MODIGLIANI ing.GINO

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

GENERAL MOTORS CONTINENTAL, S. A.

192-198 BASSIN ALBERT, ANVERS, BELGIQUE

TELEPHONES :
299,00 / 258,80

REGISTRE DU COMMERCE D'ANVERS NO 1786

OLDSMOBILE · VAUXHALL · BEDFORD · BUICK · OPEL · CHEVROLET · CADILLAC · PONTIAC · LA SALLE · GMC · OPEL-BLITZ

CABLE ADDRESS:
GECONANVER

C. CHÈQUES-POSTAUX
3434.10

IN YOUR REPLY PLEASE QUOTE:
MENTIONNEZ DANS LA REPONSE:
ANTWOORD REFEREEREN AAN:

Vienna, March 30th 1938.

To whom it may concern :

I certify herewith, that I know Mr. Gerhardt Modern of Vienna since 4 years; he had served during this period as star-salesman as well as service manager for our most important dealer in Austria, the firm Bernhard Kandl, Vienna.

Mr. Modern proved to be an extreemely valuable co-operator all this time; he not only is an excellent salesman but also an technical expert on automobile matters; I really found that Mr. Modern is capable to do any work at an automobile dealer.

This is not only my personal opinion, but also the same of his boss, Mr. Kandl, as well as of most of the clients.

Circumstances force Mr. Modern to leave Austria and to look for a new field of activities; best recommendations and wishes from my side accompany him.

Ralph F. Guttmayer
Zone Sales Manager

91

SEGRETERIA DI STATO
RAPPORTI CON GLI STATI

St. Eccl
575

MODIGLIANI ing.GINO

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Roma (101) 24.gennaio 1940

Piazza della Pilotta, 4

PRODUCT OF GENERAL MOTORS

CHEVROLET

TELEPHONE:
U·40·2·90, U·40·2·91

TELEGRAMME:
KANDLAUTO WIEN

BERNHARD KANDL
I. SCHWARZENBERGPLATZ 19
WIEN

ZEUGNIS.

Ich bestätige hiemit, dass Herr Ing. Gerhardt Modern in der Zeit vom 12.Juni 1933 bis zum 30. Juni 1938 in meinem Unternehmen beschäftigt war.

Seine Tätigkeit war eine besonders vielseitige und umfasste folgende Gebiete:

1.) Leitung des Kundendienstes in meiner von General Motors für alle ihre Marken autorisierten Reparaturwerkstätte und Service-Station.

2.) technische Beratung der Werkstättenkunden, insbesondere der zahlreichen ausländischen, wobei Ing. Modern sich als besonders sicherer,befähigter Diagnostiker erwiesen hat und dadurch mein und meiner Kunden vollstes Vertrauen erworben hat.

3.) war ihm auch die Vorführung von Wagen vor Interessenten übertragen. Es gelang ihm auch hier stets, durch seine sachliche Kenntnis aller Marken und Modelle, besonders der amerikanischen und englischen Produktion und ihre technische Beherrschung (ausgezeichneter Fahrer) das absolute Vertrauen der Kundschaft zu gewinnen. Er war mir dadurch ein wertvoller Helfer auf dem Verkaufsgebiet. Mein Unternehmen belieferte sämtliche fremde Gesandtschaften und Konsulate in Oesterreich mit den Produkten der General Motors. Der Verkehr mit diesen Stellen wurde ausschliesslich durch Ing. Modern aufrecht erhalten.

4.) hatte Ing. Modern in meinem Importgeschäft den so wichtigen Verkehr mit den diesbezüglichen Behörden, Ministerien und technischen Prüfungsstellen durchzuführen. Ferner befähigten ihn auch seine ausgezeichneten Sprachkenntnisse, insbesondere in technischer Hinsicht, meine Auslandskorrespondenz selbständig zu führen.

Durch den politischen Umbruch in Oesterreich sehe ich mich leider genötigt, auf die wertvolle Kraft zu verzichten, die Ing. Modern für mich all die Jahre bedeutete, in denen er so vielseitig und absolut selbständig und verlässlich für meine Firma tätig war.

./.

92

Ersatzteillager, Service-Station, Garage: III. Ungargasse 37 — Telephone: B-50-0-62, U-11-1-51

...vole accogli-
...a famiglia di
...gine non-ariana,
...o resa impossi-
...ella guerra ed
...Italia, i due
...zione di essere

...a domanda di per-
...qualsiasi paese
...di 27 anni è
...cnica. È in pos-
...ocieta "General-
...ni anni. Anche
...lia è assoluta-

...ario per viaggio
...uto finanziario.

...ne

Schönhuber S.J.

94

St. Eccl
575

1171/40

SEGRETERIA DI STATO
RAPPORTI CON GLI STATI

1171/40

MODIGLIANI ing.GINO

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Roma (101) 24.gennaio 1940

Piazza della Pilotta, 4

Ich hoffe, dass er sehr bald wieder im Ausland eine seinen Fähigkeiten entsprechende gute Position findet und kann ich ihn als wertvollen Mitarbeiter aus vollster Ueberzeugung wärmstens empfehlen.

Meine aufrichtigsten Wünsche begleiten ihn !

Wien, am 30.Juni 1938.

BERNHARD KANDL

93

...role accogli-
...a famiglia di
...ine non-ariana,
...o resa impossi-
...ella guerra ed
...Italia, i due
...ione di essere

...domanda di per-
...qualsiasi paese
...di 27 anni è
...nica. È in pos-
...cieta "General-
...i anni. Anche
...ia è assoluta-

...rio per viaggio
...uto finanziario.

...ne

Schönhuber S.J.

94

575

1171/40

SEGRETERIA DI STATO
RAPPORTI CON GLI STATI

1171/40

MODIGLIANI ing.GINO

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Roma (101) 24.gennaio 1940

Piazza della Pilotta, 4

Si raccomanda caldamente una favorevole accoglienza all'acclusa istanza. Si tratta di una famiglia di convertiti, che, a ragione della sua origine non-ariana, fu costretta a lasciare l'Austria. Essendo resa impossibile l'emigratione in Australia a causa della guerra ed essendo negato un più lungo soggiorno in Italia, i due coniugi si trovano nella disperata situazione di essere rimandati di nuovo in Germania.

Sarebbe quindi desiderabile una sua domanda di permesso di viaggio, permanenza e lavoro in qualsiasi paese (p.es. Portogallo o America). Il marito, di 27 anni è ingegnere specialista di auto ed aero-tecnica. È in possesso di eccelenti testimonianze della Societa "General-Motors" di Vienna, dove ha lavorato lunghi anni. Anche sotto qualsiasi altro rapporto, la famiglia è assolutamente raccomandabile.

Sono in possesso del denaro necessario per viaggio etc; non si tratta per tanto di nessun aiuto finanziario.

Per raccomandazione

P. Jos. Schönhuber S.J.

575

1171/40

94 b

SEGRETERIA DI STATO
RAPPORTI CON GLI STATI

575

MODIGLIANI ing.GINO

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

+

30-I-40

Questa sera alle ore 18
il Rev. Padre Schönhuber S.J.
verrà in Segreteria di Stato.

D.

30-I-40 ore 18

Ho parlato con P. Schönhuber.
Mi ha detto che i Sig. Modena
non saranno costretti a partire
dall'Italia entro il 31 gennaio:
ma potranno rimanere ancora
per un po' di tempo.
Gli ho detto che la via più semplice
per raggiungere lo scopo è quella della
"Raffaello Mario".
I Sig. Modena verranno a parlare in Segreteria
di Stato.

D.

95

2.II.1940

cere, ri breviter
milia Modena,
t, ut aparet,
rimonium spec-
ita iacet:
ptissimum mu-
ter protestan-
nium validum

96a

96b

SECRETERIA DI STATO
RAPPORTI CON GLI STATI

St. Eccl.
575
1171/40

SEGRETERIA DI STATO
RAPPORTI CON GLI STATI

SEGRETERIA DI STATO
RAPPORTI CON GLI STATI

© ASRS – Archivio Storico della Segreteria di Stato, Sezione per i Rapporti con gli Stati e le Organizzazioni Internazionali, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati.
ASRS – Archivio Storico della Segreteria di Stato, Sezione per i Rapporti con gli Stati e le Organizzazioni Internazionali, Città del Vaticano. All rights reserved.
ASRS – Historical Archive of the Secretariat of State, Section for Relations with States and International Organizations, Vatican City.

MODIGLIANI ing.GINO

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

PONTIFICIA UNIVERSITÀ GREGORIANA
PIAZZA DELLA PILOTTA - ROMA (101)

2. II. 1940

Illustrissime Monsignore!

Reverentia Vestra velit ignoscere, si breviter aliquid adiungam ad casum de familia Modern, cuius maritus heri ad me venit; et, ut aparet, non omnia, quae ad mum matrimonium spectant, clare evaserunt. Casus ita iacet: Matrimonium inierunt ante baptismum mulieris. Erat ergo matrimonium inter protestantem et indaicam; inde matrimonium validum

1171/40

96a

96b

et ab ecclesia agnitum, ita ut novum matrimonium catholicum non est necessarium nec possibile.

Veniam det mihi Rev. Vestra, quod in mea conversatione hoc explicare oblitus sum. Scripsi nunc, quamvis dominus Modena proximis diebus suam visitationem mihi repetere, quia censeo, ipsum non posse se satis clare in hac materia exprimere.

Multas gratias pro benevolentia Vestra!

R.ae V.ae Ill.mae servus in Christo

T. Iur. Schönlober S.J.

St. Eccl. 575

SEGRETERIA DI STATO
R.S. SS.

SEGRETERIA DI STATO
RAPPORTI CON GLI STATI

SEGRETERIA DI STATO
RAPPORTI CON GLI STATI

MODIGLIANI ing.GINO

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

ta ut novum, matrimo-
est necessarium nec pos-

Vestra, quod in mea cu-
bilitas sum. Scripsi nunc,
proximis diebus suam
quia censeo, ipsum nu
e materia exprimere.
benevolentia Vestra!
in Christo
s. Schönhuber S.J.
St. Eccl. 575

SEGRETERIA DI STATO
RAPPORTI CON GLI STATI

© ASRS – Historical Archive of the Secretariat of State, Section for Relations with States and International Organizations, Vatican City. All rights reserved.
© ASRS – Archivio Storico della Segreteria di Stato, Sezione per i Rapporti con gli Stati e le Organizzazioni Internazionali, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati.

MODIGLIANI ing.GINO

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

+

31-I-40 — Lyon Moderne

Trattasi di un ebreo di religione protestante trasferitosi in Italia - solo civilmente - con un'ebrea, la quale, dopo il suddetto matrimonio civile, si è convertita alla religione Cattolica.

Gli ho suggerito di recarsi dal R. Padre Francesco Hect, Procuratore dei S. Salvatore e Rappresentante in Roma del "Rapphaelsverein" di Amburgo.

Dell'Acqua

2-II-40

Il Ly. Moderne mi fa sapere che il P. Hect ha già scritto ad Amburgo e che la Questura Italiana gli ha rinnovato il permesso di soggiorno fino alla fine del prossimo mese di marzo.

Dell'Acqua

97

1171/40

SEGRETERIA DI STATO
RAPPORTI CON GLI STATI

St. Eccl.
575

MODIGLIANI ing.GINO

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Posizione .....

Provenienza .....

Mittente .....

Data del documento .....

Oggetto .....

.....

.....

.....

.....

.....

Allegati .....

Esecuzione .....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

N. di Protocollo

.....

St. Eccl. 575

SEGRETERIA DI STATO
RAPPORTI CON GLI STATI

"L'OSSERVATORE ROMANO"
GIORNALE QUOTIDIANO POLITICO RELIGIOSO

CITTÀ DEL VATICANO

REDAZIONE

Città del Vaticano, 14. X. 1943

Carissimo,

ti raccomando il latore, Ing. Gino Modigliani, che desidera alcune informazioni; so che è persona degnissima della tua benevolenza. 99a

Ringrazio e saluto cordialmente.

Affmo e devmo in C. J. et M.

Don Mario Pucci

14-X-43

Non credo: chiedere di essere ospitato in Vaticano nelle attuali circostanze.
Ho risposto che non era possibile.
6158/43

99b

© ASRS – Archivio Storico della Segreteria di Stato, Città del Vaticano
Stati e le Organizzazioni Internazionali
States and International Organizations, Vatican City
© ASRS – Historical Archive of the Secretariat of State, Section for Relations with States and International Organizations, Vatican City. All rights reserved.
Stati e le Organizzazioni Internazionali, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati.
Archivio Storico della Segreteria di Stato, Sezione per i Rapporti con gli Stati

+

14.X.1943

SEGRETERIA DI STATO
RAPPORTI CON GLI STATI

© ASRS – Archivio Storico della Segreteria di Stato, Sezione per i Rapporti con gli Stati e le Organizzazioni Internazionali, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati.
© ASRS – Historical Archive of the Secretariat of State, Section for Relations with States and International Organizations, Vatican City. All rights reserved.

SEGRETERIA DI STATO
RAPPORTI CON GLI STATI

MODIGLIANI Giorgio

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Posizione .....

Provenienza .....

Mittente .....

Data del documento .....

Oggetto .....

Signor Giorgio Modigliani
di stirpe ebraica
si raccomanda alla S. Sede

Allegati .....

Esecuzione .....

N. di Protocollo

8418/39

100

GIO
diplom
mercia
Dall'a
Ditta
all'in
1934 -
studio
Questa
zio de
Nel 19
sa del
lásciai
Fascis
ed in
ti con
bre 19
Da alle
di otte
allo sv
Parla
coni
guito i
le nel
Ha u
Per
tutte l
paese d

8

SEGRETERIA DI STATO
RAPPORTI CON GLI STATI

Appunto

N. 8418/39

Il Signor Giorgio Modigliani, di
stirpe ebraica, laureato in scienze

PRO MEMORIA

GIORGIO MODIGLIANI, nato a Roma il 29 giugno 1913, ha conseguito il diploma di ragioniere nel 1932, e la laurea in Scienze Economiche e Commerciali nel 1936.

Dall'anno 1932 al 1936 si é occupato del commercio delle perle presso la Ditta O. Flaschel di Roma, specializzata nell'importazione nel commercio all'ingrosso di questo articolo. Per la sua competenza in questo ramo, nel 1934 - 35 ebbe un incarico ufficiale da parte del Governo Italiano per lo studio e l'organizzazione del mercato delle perle di Massaua (Mar Rosso). Questa missione non poté conseguire pratici risultati date l'imminente inizio della guerra italo-abissina.

Nel 1937, essendo cessato il commercio di importazione delle perle a causa delle limitazioni nelle importazione in Italia dei preziosi, ha dovuto lásciare il commercio ed ha trovato un impiego presso la Confederazione Fascista dei Lavoratori dell'Agricoltura, prima presso l'Ufficio Statistica ed in seguito, per la sua conoscenze delle lingue, presso l'ufficio Rapporti con l'Estero. Ha dovuto lasciare questo ufficio parastatale il 13 Novembre 1938 in seguito alle leggi sulla razza.

Da allora non gli é stato possibile trovare un impiego stabile, e in attesa di ottenere un visto per l'emigrazione, ha dedicato parte della sua attività allo sviluppo di rapporti commerciali con l'Estero, sotto forma di agenzia. Parla correntemente inglese, francese e tedesco. Conosce anche lo spagnolo.

coniugato con MARCELLA MISANI, nata a Roma l' 11 Luglio 1915. Essa ha conseguito il diploma di maturità classica e il diploma di abilitazione magistrale nel 1934. Ha anche ottenuto il diploma di infermiera samaritana.

Ha un bambino, ENRICO, nato a Roma il 1 Dicembre 1937.

Per necessità di lavoro vorrebbe recarsi all'Estero e preferirebbe, fra tutte le destinazioni, il Venezuela sia perché gli risulterebbe essere un paese dove sia facile avere una sistemazione, ma sopratutto perché avrebbe

8418/39

./. 101

SEGRETERIA DI STATO
RAPPORTI CON GLI STATI

+

Appunto

N. 8418/39

Il Signor Giorgio Modigliani, di
stirpe ebraica, laureato in scienze

importanti conoscenze nel campo del commercio delle perle, attività importante per lo Stato Venezuelano, ciò che gli faciliterebbe il trovare un lavoro. Potrebbe procurarsi anche delle rappresentanze di case industriali per il Venezuela.

SEGRETERIA DI STATO
RAPPORTI CON GLI STATI

11. Ecl
575

Appunto

N. 8418/39

Il Signor Giorgio Modigliani, di stirpe ebraica, laureato in scienze

20-XI-39

La pratica del Signor Giorgio Modigliani è stata vivamente raccomandata dal Rev.mo P. Ilario Valentini

Monsignore Carinci,

In seguito del gentile colloquio di ieri, mi permetto di inviarle l'acclusa pro-memoria.

Grazie per tutto quello che Ella potrà fare per questa opera di squisita carità.

Con molti ossequi

Roma - 20. XI 39 -

Dr. Odoardo Focherini
Viale Manzoni 40
30639

8418/39

103

104

11. Ent 575

SEGRETERIA DI STATO
RAPPORTI CON GLI STATI

SEGRETERIA DI STATO
RAPPORTI CON GLI STATI

11. Eul
575

+

Appunto

N. 8418/39

Il Signor Giorgio Modigliani, di
stirpe ebraica, laureato in scienze

ei;

lo

u

ove

o

u

e

ignore

uno

o —

vers

ntesa

uno

lato.

+

30-XI-39

La pratica del Signor Giorgio Modigliani
è stata vivamente raccomandata
dal Rev.mo e Ilmo Mons. Valentini
della Segreteria di Stato.

Dell'Acqua

SEGRETERIA DI STATO
LIMITATA CON GLI STATI

H. Eccl. 575

8418/39

SEGRETERIA DI STATO
RAPPORTI CON GLI STATI

H. Cal
575

Appunto

N. 8418/39

Il Signor Giorgio Modigliani, di stirpe ebraica, laureato in scienze economiche e commerciali, desidererebbe emigrare, con la sua famiglia (moglie e un bambino), nel Venezuela, ove spera di poter trovare lavoro perchè è particolarmente competente nel campo del commercio delle perle.

Le relative pratiche per emigrare saranno svolte presso il Consolato del Venezuela di Roma.

La Segreteria di Stato raccomanda al cortese interessamento dell'Eccellentissima Legazione del Venezuela presso la Santa Sede il suddetto Sig.

Pcc. Sua Legazione del Venezuela presso la Santa Sede

Roma

24 A.A.E.E. - 39

8418/39

Dott. Agnoli

105

SEGRETERIA DI STATO
RAPPORTI CON GLI STATI

H. Eul
575

© ASRS – Archivio Storico della Segreteria di Stato, Sezione per i Rapporti con gli Stati e le Organizzazioni Internazionali, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati.
© ASRS – Historical Archive of the Secretariat of State, Section for Relations with States and International Organizations, Vatican City. All rights reserved.

LEGACIÓN DE VENEZUELA
ANTE LA SANTA SEDE

N°151 .-

El Ministro de Venezuela en la Santa Sede tiene el honor de acusar el recibo de las notas de la Secretaría de Estado de Su Santidad, marcadas con los números 8418/39 y 8869/39, fechas 24 de noviembre y 8 de diciembre respectivamente, y se complace en comunicar que gustosamente se ha dirigido al Gobierno Nacional recomendando a los Señores doctores Jorge Modigliani y Ladislao Pollak para que se les conceda el ingreso al país.

El Ministro de Venezuela en la Santa Sede aprovecha la oportunidad para reiterar a la Secretaría de Estado de Su Santidad los sentimientos de su muy alta consideración y aprecio.

Roma: 12 de diciembre de 1939.

EE. UU. DE VENEZUELA - LEGACION - ante la SANTA SEDE -

A la Secretaría de Estado de Su Santidad.
Vaticano

H. Eccl 575

°90/40

106

108

© ASRS – Archivio Storico della Segreteria di Stato, Sezione per i Rapporti con gli Stati e le Organizzazioni Internazionali, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati.
© ASRS – Historical Archive of the Secretariat of State, Section for Relations with States and International Organizations, Vatican City. All rights reserved.

SEGRETERIA DI STATO
RAPPORTI CON GLI STATI

St. 2cl.
575

SEGRETERIA DI STATO
RAPPORTI CON GLI STATI

St. Ecl.
575

SEGRETERIA DI STATO
RAPPORTI CON GLI STATI

SEGRETERIA DI STATO
RAPPORTI CON GLI STATI

© ASRS – Archivio Storico della Segreteria di Stato, Sezione per i Rapporti con gli Stati e le Organizzazioni Internazionali, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati.
© ASRS – Historical Archive of the Secretariat of State, Section for Relations with States and International Organizations, Vatican City. All rights reserved.